



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	15
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	51
I NOSTRI SPECIALI	pag.	53

Travel

background



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Da 40 anni sventoliamo la bandiera dell'Unione Europea!	3
2. Dal 1° luglio al 31 dicembre: Presidenza danese del Consiglio dell'Unione europea	3
3. Azioni chiave avviate per far progredire l'economia circolare	4
4. La legge sul clima dell'UE presenta un nuovo modo per arrivare al 2040	5
5. La CE lancia una strategia per fare dell'Europa un leader quantistico entro il 2030	6
6. Nuova strategia per fare dell'Europa un leader mondiale nelle scienze della vita	7
7. Quadro di valutazione UE della giustizia 2025	8
8. Valutazione preliminare da parte della CE della settima richiesta di pagamento dell'Italia	9
9. Gli europei considerano la lotta ai cambiamenti climatici una priorità	10
10. Atto legislativo dell'UE sullo spazio	11
11. L'UE investe 2,8 miliardi di euro in 94 progetti nel settore dei trasporti	12
12. Nuova disciplina per gli aiuti di Stato a favore dell'industria pulita	13
CONCORSI E PREMI	15
13. Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo 2025	15
14. Premio Berlino 2025	15
15. I mille volti dell'acqua	15
16. Premio giovani ricercatrici e ricercatori edizione 2025	16
17. Premio internazionale di Architettura "Matita d'oro del Mediterraneo"	16
18. Concorso di poesia per studenti "Poesis – Vietri sul Mare"	16
STUDIO E FORMAZIONE	17
19. Premio Domina 2025	17
20. Borse di studio per tirocini Erasmus+ per diplomandi e qualificandi 2024-2025	17
21. Pasolini High School Internazionale Transfrontaliera dal 2 al 6 novembre 2025	18
22. Tirocinio in comunicazione presso Eurodesk Brussels Link	18
23. Tirocini presso lo European University Institute (EUI) a Firenze	18
24. Tirocini presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
25. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
26. Offerte di lavoro in Europa	25
27. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	29
28. BANDO – Al via lo strumento SIMEST "Potenziamento mercati africani"	29
29. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025	30
30. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	31
31. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025	31
32. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea	32
33. BANDO – Riabitare il Sud per lo sviluppo locale e la rigenerazione	33
34. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo	33
35. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning	35
36. BANDO – Europa Creativa sezione Media: "Bando Reti cinematografiche europee 2025"	35
37. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus	36
38. BANDO – Programmi di accelerazione e post-accelerazione	37
39. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita	38
40. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità	39
41. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE	40
42. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù	41
43. BANDO – Coding Education Grants per eventi e iniziative per la "EU Code Week 2025"	42
44. BANDO – rafforzare le coalizioni nazionali della società civile Rom negli Stati membri UE	43
45. BANDO – Memoria Europea	44
46. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025	45
47. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	46
48. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva	46
49. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo	48
50. BANDO – Inclusione contro la violenza di genere	49
51. BANDO – Sviluppo del turismo locale in Albania	49
52. BANDO – Sostegno ai difensori dei diritti umani nel Sud del Mediterraneo	50
53. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia	50
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	51
54. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	51
55. Sondaggio 2025: partecipate!	52
56. Workshop a Potenza per il progetto "Register BSS Sector"	52
57. Ultimo meeting del progetto "ECOBURUB" in Spagna a fine luglio	53
58. A breve il corso di formazione sulla "Tutela digitale" per operatori/formatori giovanili	53
INOSTRI SPECIALI	53
59. Ultimo meeting a Potenza per il progetto "YEAEU"	53

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Da 40 anni sventoliamo la bandiera dell'Unione Europea!

La bandiera dell'Unione europea ha compiuto 40 anni questo giugno. Le sue 12 stelle dorate su sfondo blu sono immediatamente riconoscibili e sinonimo del progetto europeo che unisce tutti gli europei. Con il tempo è diventata anche un **simbolo degli ideali di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa**. La bandiera è stata utilizzata per la prima volta come bandiera del Consiglio d'Europa nel 1955. Dopo la seconda guerra mondiale, il Consiglio d'Europa era alla ricerca di una bandiera che desse all'Europa un simbolo con cui i suoi abitanti potessero identificarsi. Ha scelto il disegno che meglio trasmetteva **neutralità, atemporalità e semplicità**. Contrariamente a un comune malinteso, il numero 12 non rappresenta il numero dei paesi dell'Unione, ma è piuttosto un simbolo di perfezione e stabilità, mentre il cerchio è un simbolo di unione. Il numero fisso significa che la bandiera rimane invariata indipendentemente dalla crescita dell'Unione europea. Nel 1983 il Parlamento europeo ha adottato la bandiera ideata dal Consiglio d'Europa e ha raccomandato che diventasse l'emblema delle Comunità europee. Il Consiglio europeo ha dato la sua approvazione nel giugno 1985. Le Comunità europee si sono ora evolute nell'Unione europea, così come la conosciamo oggi. L'iconica bandiera è diventata un potente emblema oltre i confini dell'UE, un **punto di riferimento per le persone che lottano per i propri diritti, per la libertà e la democrazia, la dignità e l'uguaglianza**, lo Stato di diritto e i diritti umani, la pace e la sicurezza. A circa 70 anni dalla sua creazione, la bandiera dell'UE non solo rappresenta gli ideali dell'Unione, ma è diventata un simbolo di speranza. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

(Fonte: Unione Europea)

2. Dal 1° luglio al 31 dicembre: Presidenza danese del Consiglio dell'Unione europea

Dal 1° luglio al 31 dicembre 2025 la Danimarca deterrà la presidenza del Consiglio dell'Unione europea.

All'insegna dello slogan "Un'Europa forte in un mondo che cambia", la presidenza danese si adopererà per un'Europa sicura, competitiva e verde. L'UE si trova ad affrontare un nuovo ordine internazionale caratterizzato da incertezza, concorrenza strategica ed economica a livello mondiale e crescenti livelli di conflitto. Ecco perché l'UE deve essere in grado di agire in modo autonomo. La forza dell'UE risiede, tra l'altro, nell'unità europea, in solide basi economiche, in democrazie stabili e in società socialmente equilibrate. La presidenza danese dell'UE si adopererà per un'Unione forte e risoluta, che si assuma la responsabilità della propria sicurezza e del rafforzamento della propria competitività. Ciò richiede che l'UE passi dalle parole ai fatti e raccolga le sfide che le si presentano. La transizione verde è essenziale per costruire un'Europa più sicura e competitiva. Il Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" rafforzerà la cooperazione europea nel settore dell'istruzione, anche attraverso una revisione del quadro strategico per lo Spazio europeo dell'istruzione. La presidenza danese lavorerà a una nuova dichiarazione sulla cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale per sottolineare la necessità di offerte formative attraenti in questo settore. Nel settore della cultura, la presidenza sottolineerà il ruolo sociale più ampio della cultura e incoraggerà l'ulteriore lavoro sugli aspetti mediatici di uno scudo europeo per la democrazia in grado di proteggere le democrazie dalla disinformazione e dalle interferenze straniere attraverso mezzi di comunicazione liberi, pluralistici e affidabili. Nel settore dello sport, i principi democratici saranno anch'essi al centro dell'attenzione, in particolare per quanto riguarda la promozione di una maggiore trasparenza e di un processo decisionale democratico nello sport internazionale. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

Informazioni generali

La presidenza del Consiglio dell'Unione Europea viene esercitata a turno da tutti gli Stati Membri su base semestrale. Gli Stati che esercitano la presidenza collaborano a stretto contatto a gruppi di tre (trio). Questo sistema è stato introdotto dal Trattato di Lisbona nel 2009 e permette di individuare obiettivi a lungo termine, su 18 mesi. Gli Stati stipulano un programma comune sui temi principali su cui "il trio" si concentrerà durante la sua presidenza. Ogni paese poi redige un programma più dettagliato sui suoi sei mesi di Presidenza. Il trio è formato attualmente da Polonia (1 Gennaio 2025 - 30 Giugno 2025), Danimarca (1 Luglio 2025 - 31 Dicembre 2025) e Cipro (1 Gennaio - 30 Giugno 2026).

(Fonte: Consiglio dell'Unione europea)

3. Azioni chiave avviate per far progredire l'economia circolare

Il 2 luglio la Commissione ha avviato diverse iniziative per accelerare la transizione dell'UE verso un'economia circolare e preparare il terreno per la legge sull'economia circolare, prevista per il 2026.

L'economia circolare migliora la competitività e la crescita economica promuovendo il riutilizzo, il riciclaggio e la rifabbricazione dei materiali. Il prossimo atto sosterrà gli obiettivi dell'UE nell'ambito della bussola per la competitività e del patto per l'industria pulita di raddoppiare la quota di materiale riciclato nell'economia dell'UE e diventare un leader mondiale nell'economia circolare entro il 2030. Il 2 luglio si è svolto un dialogo strategico sulla circolarità, accompagnato da un pacchetto di nuove azioni. Le iniziative adottate il 2 luglio comprendono le norme sulle spedizioni di rifiuti e una valutazione della legislazione sui rifiuti elettronici. Inoltre, nei prossimi giorni saranno pubblicate nuove norme per migliorare l'efficienza di riciclaggio e il recupero dei materiali dai rifiuti di batterie. Il dialogo avvierà inoltre una consultazione pubblica con le parti interessate e inviterà ad avviare quanto prima prove. Queste nuove azioni riguardano diverse dimensioni dell'economia circolare e contribuiranno a promuovere la transizione e a rafforzare l'attuazione della legislazione esistente.

Digitalizzazione e classificazione delle spedizioni di rifiuti

La Commissione attuerà un sistema digitale di spedizione dei rifiuti. Ciò consentirà alle imprese di passare dalle procedure cartacee a quelle digitali per la spedizione dei rifiuti in tutto il mercato unico dell'UE, riducendo gli oneri amministrativi e contribuendo alla competitività. Ciò semplificherà le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all'interno dell'UE, proteggendo nel contempo la salute umana e l'ambiente. Dal 21 maggio 2026 i sistemi digitali sostituiranno completamente le procedure cartacee, semplificando le operazioni, migliorando la tracciabilità e frenando le spedizioni illegali. Digitalizzando tali procedure, i rifiuti saranno riciclati negli impianti più efficienti di tutti gli Stati membri. Parallelamente, la Commissione ha avviato una consultazione pubblica sull'armonizzazione della classificazione di determinati tipi di rifiuti (i cosiddetti rifiuti "elencati in verde") per facilitarne le spedizioni transfrontaliere. La consultazione è accessibile attraverso il portale "Di' la tua" fino al 31 ottobre 2025 al seguente [link](#).

Valutazione della direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

La Commissione ha pubblicato il 2 luglio una valutazione della direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). I RAEE sono fondamentali per affrontare le crescenti sfide nella gestione dei rifiuti elettronici e per allineare meglio le norme dell'UE agli obiettivi di un'economia circolare competitiva. Sono state individuate lacune fondamentali, come il fatto che quasi il 50 % di tutti i rifiuti elettronici non viene raccolto e che il riciclaggio non raggiunge gli obiettivi di raccolta negli Stati membri dell'UE. I rifiuti elettronici sono uno dei flussi di rifiuti in più rapida crescita in Europa, con un aumento di circa il 2% all'anno. C'è molto potenziale per utilizzare meglio i rifiuti elettronici, ad esempio recuperando e riciclando materie prime critiche e rafforzando l'economia circolare. La valutazione evidenzia inoltre la necessità di un nuovo approccio per migliorare la raccolta, il trattamento e gli incentivi di mercato e contribuirà a preparare la proposta della Commissione di rivedere la direttiva RAEE. Tale revisione costituirà una componente centrale della futura legge sull'economia circolare.

Prossime tappe

I riscontri del dialogo del 2 luglio, delle consultazioni e della valutazione della direttiva RAEE guideranno lo sviluppo della legge sull'economia circolare e faranno avanzare il passaggio dell'UE verso un'economia circolare. Inoltre, entro la fine della settimana, la Commissione intende adottare nuove norme per migliorare l'efficienza di riciclaggio e il recupero dei materiali dalle batterie. Ulteriori consultazioni con le parti interessate saranno avviate attraverso un processo di consultazione pubblica.



Contesto

Le imprese manifatturiere dell'UE spendono in genere più del doppio per i materiali rispetto al lavoro o all'energia. Molte imprese dell'UE dipendono anche dalle importazioni di materiali critici da paesi terzi, il che le rende vulnerabili alla volatilità dei prezzi e alle carenze di approvvigionamento. Pratiche circolari che promuovono l'efficienza delle risorse, la progettazione e il riciclaggio possono ridurre questi rischi riducendo al contempo i costi. Inoltre, le soluzioni circolari sono fondamentali per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, in quanto possono conseguire il 20-25 % delle necessarie riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra.

Per maggiori informazioni:

- [Novità su Digital Waste Shipment System](#)

(Fonte: Commissione Europea)

4. La legge sul clima dell'UE presenta un nuovo modo per arrivare al 2040

La Commissione europea ha proposto il 2 luglio una modifica della normativa dell'UE sul clima che fissa per il 2040 l'obiettivo climatico dell'UE di ridurre del 90 % le emissioni nette di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990, come richiesto dagli orientamenti politici della Commissione per il periodo 2024-2029.

Darà certezza agli investitori, all'innovazione, rafforzerà la leadership industriale delle nostre imprese e aumenterà la sicurezza energetica dell'Europa. Proprio questa settimana, l'ultimo Eurobarometro ha mostrato un forte sostegno dei cittadini all'azione dell'UE per il clima, fornendo un solido mandato per mantenere la rotta dell'agenda dell'UE per la transizione pulita. L'UE è sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo del 55 % per il 2030. La proposta del 2 luglio si basa sull'attuale obiettivo giuridicamente vincolante dell'UE di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 e definisce un modo più pragmatico e flessibile per raggiungere l'obiettivo, in vista di un'economia europea decarbonizzata entro il 2050. In linea con la bussola per la competitività dell'UE, il patto per l'industria pulita e il piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili, l'obiettivo climatico proposto per il 2040 tiene pienamente conto dell'attuale panorama economico, geopolitico e della sicurezza e offre agli investitori e alle imprese la prevedibilità e la stabilità di cui hanno bisogno nella transizione dell'UE verso l'energia pulita. Mantenendo la rotta della decarbonizzazione, l'UE guiderà gli investimenti nell'innovazione, creerà più posti di lavoro, creerà crescita, aumenterà la nostra resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici e diventerà più indipendente dal punto di vista energetico. La presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Poiché i cittadini europei sentono sempre più l'impatto dei cambiamenti climatici, si aspettano che l'Europa agisca. L'industria e gli investitori guardano a noi per impostare una direzione prevedibile di viaggio. Oggi dimostriamo di sostenere fermamente il nostro impegno a decarbonizzare l'economia europea entro il 2050. L'obiettivo è chiaro, il viaggio è pragmatico e realistico."* La proposta del 2 luglio si basa su un'approfondita valutazione d'impatto e sul parere del gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico e del comitato consultivo scientifico europeo sui cambiamenti climatici. L'adozione fa seguito a un impegno sostanziale con gli Stati membri, il Parlamento europeo, i portatori di interessi, la società civile e i cittadini, avviato con la raccomandazione della Commissione sull'obiettivo nel febbraio 2024. Sulla base di tali consultazioni, la proposta definisce un modo diverso di conseguire l'obiettivo del 2040 rispetto al passato. Un elemento centrale sono le flessibilità che la Commissione prenderà in considerazione nella progettazione dei futuri strumenti legislativi per conseguire questo obiettivo climatico per il 2040. Tra queste figurano un ruolo limitato per i crediti internazionali di alta qualità a partire dal 2036, l'uso di assorbimenti permanenti nazionali nel sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS) e una maggiore flessibilità in tutti i settori per contribuire al conseguimento degli obiettivi in modo efficiente sotto il profilo dei costi e socialmente equo. Concretamente, ciò potrebbe dare a uno Stato membro la possibilità di compensare il settore in difficoltà dell'uso del suolo con un risultato eccessivo in termini di riduzione delle emissioni sui rifiuti e sui trasporti. La proposta della Commissione sottolinea l'importanza di accelerare e rafforzare le giuste condizioni abilitanti per sostenere questo obiettivo del 90%. Tra queste figurano un'industria europea competitiva, una transizione equa che non lasci indietro nessuno e condizioni di parità con i nostri partner internazionali. Inoltre, la proposta definisce un quadro chiaro per la nostra legislazione post-2030 in materia di clima ed energia. Si terrà conto delle specificità nazionali. L'efficacia in termini di costi, la semplicità e l'efficienza saranno principi guida, oltre a garantire la neutralità tecnologica e una transizione equa e giusta per tutti.

Realizzare il patto per l'industria pulita per l'obiettivo climatico per il 2040

La Commissione ha pubblicato il 2 luglio una comunicazione sulla presentazione delle prime proposte relative al patto per l'industria pulita, solo pochi mesi dopo la sua presentazione. Poiché la bussola dell'UE per garantire la competitività e la decarbonizzazione vanno di pari passo, la sua attuazione è fondamentale per conseguire l'obiettivo climatico per il 2040. La comunicazione del 2 luglio fornisce una panoramica della prima ondata di azioni realizzate, dei progressi compiuti e delle misure ancora da adottare. Una delle principali realizzazioni è il quadro per gli aiuti di Stato nell'ambito del patto per l'industria pulita, adottato la scorsa settimana, per sostenere ulteriormente gli investimenti nella transizione verso l'energia pulita. È stata inoltre concordata la semplificazione del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM), che esenta il 90 % degli importatori, riducendo in tal modo la burocrazia e garantendo un'agevole attuazione. Questa semplificazione è il primo passo prima di un riesame più generale del CBAM alla fine dell'anno, accompagnato da proposte legislative per rafforzare il meccanismo. La comunicazione illustra i risultati dell'analisi della Commissione su come fornire una soluzione alla rilocalizzazione delle emissioni di carbonio delle esportazioni. A complemento del quadro in materia di aiuti di Stato e

della comunicazione del 2 luglio, la Commissione ha inoltre pubblicato la raccomandazione sugli incentivi fiscali per incoraggiare gli investimenti nelle tecnologie pulite e nella decarbonizzazione industriale, attraverso misure quali l'ammortamento accelerato e i crediti d'imposta. Ha inoltre presentato una raccomandazione e documenti di orientamento per ottimizzare l'uso delle nuove norme dell'UE in materia di energie rinnovabili al fine di espandere le energie rinnovabili e ridurre i costi dell'energia. Tra le azioni che contribuiranno a realizzare l'accordo per un'industria pulita figurano le misure sull'energia a prezzi accessibili per aumentare la produzione di componenti della rete e sostenere gli accordi di acquisto di energia elettrica, il progetto pilota per la prossima Banca per la decarbonizzazione industriale, il prossimo piano d'azione per l'industria chimica e i dialoghi settoriali con le parti interessate. Previste per la fine di questo mese, le proposte per il prossimo quadro finanziario pluriennale definiranno anche il modo in cui il futuro bilancio dell'UE sosterrà la transizione pulita.

Fissare l'obiettivo climatico dell'UE per il 2040 per rispettare gli impegni internazionali in materia di clima

Con l'obiettivo proposto del 90%, l'UE sta anche inviando un segnale alla comunità globale: manterrà la rotta sul cambiamento climatico, realizzerà l'accordo di Parigi e continuerà a impegnarsi con i paesi partner per ridurre le emissioni globali. In vista della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP30) che si terrà a Belém (Brasile) a novembre, la Commissione collaborerà ora con la presidenza del Consiglio per finalizzare la comunicazione sul contributo determinato a livello nazionale (NDC) dell'UE.

Prossimi passi

La proposta della Commissione che fissa un obiettivo climatico per il 2040 sarà ora presentata al Parlamento europeo e al Consiglio per discussione e adozione secondo la procedura legislativa ordinaria. Un futuro obiettivo climatico concordato dell'UE servirà anche da parametro di riferimento per il quadro strategico dell'UE post-2030 che sarà sviluppato successivamente.



Contesto

La normativa europea sul clima, entrata in vigore nel luglio 2021, sancisce nella legislazione l'impegno dell'UE a conseguire la neutralità climatica entro il 2050 e l'obiettivo intermedio di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Per conseguire gli obiettivi di decarbonizzazione concordati, da allora l'UE ha adottato un pacchetto legislativo per il 2030 noto come "Pronti per il 55 %" e la sua attuazione da parte degli Stati membri dell'UE, essenziale per realizzare il 2040, è in corso. Dalla valutazione dei piani nazionali per l'energia e il clima (PNEC) presentata dalla Commissione il 28 maggio è emerso che l'UE si sta avvicinando collettivamente all'obiettivo climatico per il 2030 di ridurre del 55 % le emissioni di gas a effetto serra. La legge sul clima richiede giuridicamente un obiettivo climatico intermedio per il 2040 per fissare il ritmo verso la neutralità climatica, una proposta che è necessaria entro sei mesi dal primo bilancio globale dell'accordo di Parigi, raggiunto nel dicembre 2023.

(Fonte: Commissione Europea)

5. La CE lancia una strategia per fare dell'Europa un leader quantistico entro il 2030

Il 2 luglio la Commissione europea ha presentato la strategia quantistica per fare dell'Europa un leader mondiale nel settore quantistico entro il 2030.

La strategia promuoverà un ecosistema quantistico resiliente e sovrano che alimenta la crescita delle start-up e trasforma la scienza rivoluzionaria in applicazioni pronte per il mercato, mantenendo nel contempo la leadership scientifica dell'Europa. Le tecnologie quantistiche rivoluzioneranno affrontando sfide complesse, dalle scoperte farmaceutiche alla sicurezza delle infrastrutture critiche. Essi apriranno nuove opportunità per la competitività industriale e la sovranità tecnologica dell'UE, con un forte potenziale a duplice uso per la difesa e la sicurezza. Entro il 2040 il settore dovrebbe creare migliaia di posti di lavoro altamente qualificati in tutta l'UE e superare un valore globale di 155 miliardi di euro. La strategia si rivolge a cinque settori: ricerca e innovazione, infrastrutture quantistiche, rafforzamento degli ecosistemi, tecnologie spaziali e a duplice uso e competenze quantistiche. Comprende le seguenti azioni:

- Avvio dell'iniziativa di ricerca e innovazione "Quantum Europe", uno sforzo congiunto dell'UE e degli Stati membri per sostenere la ricerca di base e sviluppare applicazioni in settori pubblici e industriali chiave.
- Istituzione di un impianto di progettazione quantistica e di sei linee pilota di chip quantistici, sostenute da finanziamenti pubblici fino a 50 milioni di euro, per trasformare i prototipi scientifici in prodotti fabbricabili.

- Avvio di un impianto pilota per l'Internet quantistico europeo.
- Ampliare la rete dei cluster di competenze quantistiche in tutta l'UE e istituire l'Accademia europea delle competenze quantistiche nel 2026.
- Sviluppare una tabella di marcia per la tecnologia quantistica nello spazio con l'Agenzia spaziale europea e contribuire alla tabella di marcia europea per le tecnologie degli armamenti.

La presente strategia mira a incrementare la quota di finanziamenti privati globali che le imprese quantistiche europee ricevono, attualmente pari a circa il 5 %, per stimolare la crescita delle start-up e delle scale-up europee e promuovere l'adozione di soluzioni quantistiche europee da parte delle industrie europee.

Prossimi passi

La Commissione collaborerà strettamente con gli Stati membri e la comunità quantistica europea, compresi il mondo accademico, le start-up, gli attori industriali e i portatori di interessi dell'innovazione e i loro rappresentanti, per trasformare gli obiettivi della strategia in realtà. Un comitato consultivo ad alto livello riunirà i principali scienziati ed esperti europei di tecnologia quantistica, compresi i vincitori del premio Nobel europeo per la tecnologia quantistica. Fornirà orientamenti strategici indipendenti sull'attuazione della strategia per l'Europa quantistica. La strategia sarà seguita da una proposta di legge quantistica, prevista per il 2026, che rafforzerà ulteriormente l'ecosistema quantistico e gli sforzi di industrializzazione incentivando gli Stati membri e le imprese, gli investitori e i ricercatori a investire in impianti di produzione (pilota), nel quadro di iniziative nazionali o regionali su larga scala a livello dell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Nuova strategia per fare dell'Europa un leader mondiale nelle scienze della vita

La Commissione europea ha lanciato il 2 luglio una nuova strategia per rendere l'Europa il luogo più attraente al mondo per le scienze della vita entro il 2030.

Le scienze della vita – lo studio dei sistemi viventi, dalle cellule agli ecosistemi – sono fondamentali per la nostra salute, l'ambiente e l'economia. Promuovono l'innovazione nei settori della medicina, dell'alimentazione e della produzione sostenibile, aggiungendo quasi 1 500 miliardi di euro di valore all'economia dell'UE e sostenendo 29 milioni di posti di lavoro in tutta l'Unione. Sostenuta da oltre 10 miliardi di euro all'anno provenienti dall'attuale bilancio dell'UE, la strategia definisce un approccio coordinato lungo l'intera catena del valore delle scienze della vita. Mira ad accelerare l'innovazione, facilitare l'accesso al mercato e costruire la fiducia del pubblico nelle nuove tecnologie, garantendo che vadano a beneficio delle persone e del pianeta. La strategia propone le seguenti azioni:

1. Ottimizzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione

La Commissione elaborerà un piano di investimenti dell'UE per agevolare il finanziamento delle sperimentazioni cliniche multinazionali e rafforzare le infrastrutture europee di ricerca clinica. La presente strategia promuoverà inoltre un approccio "One Health" alla ricerca e all'innovazione e mobiliterà fino a 100 milioni di EUR nell'ambito dei programmi di lavoro di Orizzonte Europa per il periodo 2026-27 al fine di sviluppare e diffondere soluzioni basate sul microbioma. Saranno inoltre mobilitati 250 milioni di euro per le tecnologie intersettoriali delle scienze della vita, a sostegno dello sviluppo di nuovi prodotti che stimolino l'innovazione industriale e la sostenibilità, tra cui metodologie di nuovo approccio, nuove molecole, materiali avanzati e biofabbricazione più efficiente.

2. Consentire un rapido accesso al mercato per le innovazioni nel settore delle scienze della vita

Per accelerare l'accesso al mercato delle innovazioni nel settore delle scienze della vita, la Commissione proporrà una legge dell'UE sulle biotecnologie che creerà un quadro più favorevole all'innovazione in tutti i settori delle biotecnologie. La Commissione avvierà inoltre un'interfaccia di incontro per collegare le start-up, l'industria e gli investitori, sfruttando il portafoglio del Consiglio europeo per l'innovazione e la sua rete di investitori affidabili.

3. Promuovere la fiducia, l'adozione e l'uso dell'innovazione

La Commissione mobiliterà 300 milioni di euro per stimolare gli appalti per l'innovazione nel settore delle scienze della vita in settori quali l'adattamento ai cambiamenti climatici, i vaccini di prossima generazione e le soluzioni oncologiche a prezzi accessibili. La Commissione istituirà inoltre un gruppo di coordinamento per le scienze della vita per allineare le politiche e i finanziamenti in tutti i settori e sostenere l'impegno con i principali portatori di interessi, tra cui l'industria e i cittadini.



Contesto

La presidente **von der Leyen** ha annunciato la strategia nei suoi orientamenti politici e fa parte della bussola per la competitività. L'Europa è stata a lungo un leader nelle scienze della vita, sostenuta da una solida base di conoscenze ed eccellenza scientifica, ma ora sta perdendo terreno rispetto ad altri attori globali nel trasformare la ricerca in soluzioni reali. Tra le sfide figurano la frammentazione degli ecosistemi dell'innovazione, il sottoutilizzo dei dati e dell'intelligenza artificiale e la lenta diffusione sul mercato. La strategia si basa su una consultazione pubblica e su un ampio corpus di prove, tra cui i due studi del Centro comune di ricerca della Commissione: I settori delle scienze della vita nell'UE: motori della crescita economica e dell'innovazione, che mette in evidenza 29 milioni di persone occupate e 1 500 miliardi di EUR di valore aggiunto, e tendenze dei brevetti nel settore delle scienze della vita: concentrarsi sui prodotti farmaceutici e sulle tecnologie mediche, dimostrando che l'UE si colloca al secondo posto a livello mondiale con il 17 % dei brevetti depositati.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Quadro di valutazione UE della giustizia 2025

La Commissione europea il 1° luglio ha pubblicato la tredicesima edizione del quadro di valutazione UE della giustizia, una relazione annuale che fornisce dati comparativi sull'efficienza, la qualità e l'indipendenza dei sistemi giudiziari tra gli Stati membri dell'UE.

Dimostra che nella maggior parte degli Stati membri i cittadini percepiscono l'indipendenza della magistratura come migliorata o rimasta stabile rispetto all'anno scorso. Il quadro di valutazione di quest'anno presenta anche nuovi indicatori pertinenti per il mercato unico, sottolineando il ruolo essenziale di sistemi giudiziari efficienti e indipendenti nel promuovere un contesto di mercato equo e competitivo. Ad esempio, dimostra che le imprese di 16 Stati membri apprezzano l'autonomia delle rispettive autorità nazionali garanti della concorrenza. I risultati del quadro di valutazione di quest'anno confluiranno nella relazione sullo Stato di diritto 2025 della Commissione.

Principali risultati del quadro di valutazione UE della giustizia 2025

- **Digitalizzazione dei sistemi giudiziari**

La digitalizzazione continua a compiere progressi significativi: nove Stati membri consentono la presentazione digitale delle prove nei procedimenti civili, commerciali, amministrativi e penali, un notevole salto rispetto ai sei del 2024. 26 Stati membri consentono di avviare procedimenti o presentare un reclamo online nelle cause civili e commerciali.

- **Efficienza della giustizia**

Rispetto allo scorso anno, otto Stati membri hanno registrato procedimenti più brevi in tutte le categorie (civili, commerciali, amministrativi e di altro tipo). Per i contenziosi civili e commerciali, la durata dei procedimenti giudiziari di primo grado ha continuato a diminuire o è rimasta stabile in 13 Stati membri.

- **Accesso alla giustizia**

In 26 Stati membri esistono disposizioni specifiche per l'accesso alla giustizia per le persone a rischio di discriminazione. L'accessibilità fisica alle strutture giudiziarie è migliorata in 24 Stati membri, mentre 19 hanno avviato iniziative di sensibilizzazione per le persone a rischio di discriminazione su dove ottenere informazioni e assistenza legali.

- **Autorità indipendenti per il mercato unico**

La relazione mostra che esistono procedure diverse per la nomina degli organismi di valutazione degli appalti pubblici e delle autorità nazionali garanti della concorrenza nei vari Stati membri. Più della metà delle imprese in 15 Stati membri valuta positivamente l'indipendenza degli organismi di valutazione degli appalti pubblici, mentre in 16 Stati membri le imprese elogiano l'autonomia delle loro autorità nazionali garanti della concorrenza.

Prossime tappe

I risultati del quadro di valutazione UE della giustizia contribuiscono al monitoraggio effettuato nel quadro del ciclo annuale sullo Stato di diritto e del semestre europeo. Essi informeranno la relazione sullo Stato di diritto 2025 della Commissione, nonché i piani nazionali per la ripresa e la resilienza. Parallelamente alla relazione, la Commissione pubblica anche i risultati dell'indagine Eurobarometro sulla percezione, da parte del pubblico e delle imprese, dell'indipendenza della magistratura in ciascuno Stato membro. Le indagini rivelano che oltre la metà dei cittadini e delle imprese considera positivamente l'indipendenza dei propri sistemi giudiziari. Per maggiori informazioni consultare il [Quadro di valutazione UE della giustizia 2025](#) e la [Scheda informativa del quadro di valutazione UE della giustizia](#).



Contesto

Lanciato nel 2013, il quadro di valutazione UE della giustizia funge da strumento analitico per monitorare le riforme relative all'efficienza, alla qualità e all'indipendenza dei sistemi giudiziari in tutti gli Stati membri dell'UE. Fa parte del pacchetto di strumenti dell'UE per lo Stato di diritto. L'edizione 2025 risponde all'invito a fornire dati comparativi più dettagliati, tra cui approfondimenti sugli organismi di valutazione degli appalti pubblici e sulle autorità nazionali garanti della concorrenza a seguito degli orientamenti politici 2024 della presidente **von der Leyen**. I nuovi indicatori comprendono, ad esempio, la percezione da parte delle imprese dell'indipendenza degli organismi di valutazione degli appalti pubblici e delle autorità nazionali garanti della concorrenza; e le norme in materia di nomina e revoca per gli organismi di revisione degli appalti pubblici, le autorità nazionali garanti della concorrenza e le istituzioni superiori di controllo. Con un bilancio di circa 305 milioni di EUR per il periodo 2021-2027, il programma Giustizia sostiene lo sviluppo di un'Europa giusta, basata sull'indipendenza, la qualità e la cooperazione della magistratura. Nel 2024 sono stati erogati circa 41,2 milioni di EUR per finanziare progetti e altre attività nell'ambito dei tre obiettivi specifici del programma.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Valutazione preliminare da parte della CE della settima richiesta di pagamento dell'Italia

Il 1° luglio la Commissione ha approvato una valutazione preliminare positiva di tutti i 64 traguardi e obiettivi connessi alla settima richiesta di pagamento dell'Italia per 18,3 miliardi di EUR (4,6 miliardi di EUR in sovvenzioni e 13,7 miliardi di EUR in prestiti) nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il fulcro di NextGenerationEU.

La richiesta di pagamento riguarda passi importanti nella realizzazione di 10 riforme e 46 investimenti che guideranno cambiamenti positivi per i cittadini e le imprese in Italia nei settori della giustizia, della pubblica amministrazione, degli appalti pubblici, della concorrenza, della gestione dei rifiuti, della cibersicurezza e della digitalizzazione della pubblica amministrazione, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, delle energie rinnovabili, della povertà energetica, dei trasporti sostenibili, dell'agricoltura, delle borse di studio a livello universitario e post-laurea. Le misure faro di questa richiesta di pagamento comprendono:

- **Promuovere la concorrenza e la trasparenza:** L'Italia ha adottato la nuova legge annuale sulla concorrenza 2023, che comprende misure volte ad aumentare la concorrenza, l'efficienza e la qualità dei servizi in diversi settori, tra cui le autostrade. Tra le modifiche principali figura il passaggio alle procedure di appalto pubblico come metodo predefinito per l'aggiudicazione delle concessioni, con assegnazioni interne consentite solo in casi eccezionali e giustificati; maggiore supervisione e controllo di tali procedure da parte del ministero delle Infrastrutture e un sistema più trasparente per la fissazione delle tariffe e la garanzia di livelli di servizio adeguati.
- **Migliore accessibilità per i passeggeri ferroviari del Sud Italia:** 10 stazioni ferroviarie del Sud Italia, tra cui Giovinazzo, Milazzo, Macomer, Vibo Valenzia-Pizzo, Vasto San Salvo, sono state rinnovate per migliorare l'accessibilità per i passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta.
- **Aumentare la distribuzione di energia rinnovabile:** l'installazione di nuove sottostazioni primarie, l'ammodernamento delle sottostazioni esistenti e il rafforzamento delle linee di distribuzione hanno aggiunto 1.848 MW di capacità alla rete, migliorando la capacità della rete di distribuire energia rinnovabile.

Prossime tappe

La Commissione ha ora trasmesso la sua valutazione preliminare del conseguimento da parte dell'Italia dei traguardi e degli obiettivi richiesti per tale pagamento al comitato economico e finanziario (CEF), che dispone di quattro settimane per formulare il suo parere. Il pagamento all'Italia può avvenire a seguito del parere del CEF e dell'adozione di una decisione di pagamento da parte della Commissione.



Contesto

Il piano italiano per la ripresa e la resilienza comprende un totale di 614 traguardi e obiettivi, 67 riforme e 150 investimenti in sei aree tematiche (le cosiddette "missioni"). Il piano sarà sostenuto da 194,4 miliardi di euro, 71,8 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Ad oggi la Commissione ha erogato circa il 63 % dei fondi assegnati all'Italia nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, ossia oltre 122 miliardi di EUR. Ciò comprende un prefinanziamento di 9 miliardi di EUR in sovvenzioni e di 15,9 miliardi di EUR in prestiti erogati il 13 agosto 2021, due pagamenti per un valore di 21 miliardi di EUR ciascuno il 13 aprile 2022 e l'8 novembre 2022, un

terzo per un valore di 18,5 miliardi di EUR il 9 ottobre 2023, un quarto per un valore di 16,5 miliardi di EUR il 29 dicembre 2023, un quinto per un valore di 11 miliardi di EUR il 5 agosto 2024, un sesto per un valore di 8,7 miliardi di EUR il 23 dicembre 2024 e un prefinanziamento di RepowerEU per 551,2 milioni di EUR. Una [mappa interattiva](#) che fornisce esempi di riforme e investimenti sostenuti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza è disponibile online.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Gli europei considerano la lotta ai cambiamenti climatici una priorità

La grande maggioranza degli europei ritiene che il cambiamento climatico sia un problema serio (85%), secondo un nuovo sondaggio Eurobarometro pubblicato il 30 giugno.

Tra gli intervistati, 8 su 10 (81%) sostengono l'obiettivo a livello dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Da un punto di vista economico, oltre tre quarti (77%) degli europei concordano sul fatto che il costo dei danni dovuti ai cambiamenti climatici è molto più elevato degli investimenti necessari per una transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette. La maggior parte degli europei (85%) concorda sul fatto che la lotta ai cambiamenti climatici dovrebbe essere una priorità per migliorare la salute pubblica e la qualità della vita. Analogamente, l'83% degli intervistati concorda sul fatto che prepararsi meglio agli effetti negativi dei cambiamenti climatici migliorerà la vita dei cittadini dell'UE. I cittadini europei sentono anche l'impatto dei cambiamenti climatici nella loro vita quotidiana. In media, quasi 4 europei su 10 (38%) si sentono personalmente esposti a rischi e minacce ambientali e climatici. In 8 Stati membri, più della metà degli intervistati si sente in questo modo; principalmente nell'Europa meridionale, ma anche in Polonia e Ungheria.

Sostegno alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica e all'autonomia energetica

Quasi nove europei su dieci (88%) ritengono importante che l'UE intervenga per aumentare le energie rinnovabili e lo stesso numero (88%) ritiene importante che l'UE intervenga per migliorare l'efficienza energetica, ad esempio incoraggiando le persone a isolare la propria casa, installare pannelli solari o acquistare auto elettriche. Tre quarti (75%) ritengono che la riduzione delle importazioni di combustibili fossili aumenterà la sicurezza energetica e avvantaggerà economicamente l'UE. Il 77% degli europei concorda sul fatto che agire in materia di cambiamenti climatici favorirà l'innovazione. Più di otto europei su dieci (84%) concordano sulla necessità di fornire un maggiore sostegno alle imprese europee per competere nel mercato globale delle tecnologie pulite, dimostrando il sostegno pubblico al patto per l'industria pulita.

Cittadini impegnati in azioni individuali e riforme strutturali

La grande maggioranza dei cittadini dell'UE intraprende un'azione individuale per il clima (92%) e compie scelte sostenibili nella vita quotidiana. Tuttavia, alla domanda su chi si trova nella posizione migliore per affrontare il cambiamento climatico, solo il 28% ritiene di essere nella posizione migliore per invertire la tendenza attraverso azioni individuali. I cittadini hanno individuato i governi nazionali (66%), l'UE (59%) e le imprese e l'industria (58%) nella posizione migliore per affrontare i cambiamenti climatici. Il 44% ha visto il governo regionale e locale ben posizionato per intraprendere azioni per il clima.

Il clima nei media

Mentre l'84% dei cittadini concorda sul fatto che il cambiamento climatico è causato dall'attività umana, oltre la metà degli intervistati (52%) ritiene che i media tradizionali non forniscano informazioni chiare sul cambiamento climatico, sulle sue cause e sui suoi impatti. Analizzando più ampiamente i canali di comunicazione, il 49% ritiene che sia difficile distinguere tra informazioni affidabili e disinformazione sui cambiamenti climatici sui social media.

Contesto

Lo speciale Eurobarometro 565 sui cambiamenti climatici ha esaminato 26.319 cittadini dell'UE appartenenti a diversi gruppi sociali e demografici in tutti i 27 Stati membri dell'UE. L'indagine è stata condotta tra il 18 febbraio e il 10 marzo 2025. Tutte le interviste sono state condotte faccia a faccia, sia fisicamente nelle case delle persone o attraverso l'interazione video remota. L'UE è stata a lungo un pioniere a livello mondiale nell'azione per il clima, istituendo uno dei quadri strategici più completi al mondo per ridurre le emissioni, promuovere l'innovazione e costruire un'economia sostenibile e resiliente. Con obiettivi vincolanti per il 2030 e la neutralità climatica entro il 2050, l'UE continua a rafforzare gli strumenti necessari per realizzare una transizione equa ed efficace. La valutazione della Commissione dei piani nazionali aggiornati per l'energia e il clima (PNEC), pubblicata il 28 maggio, dimostra una maggiore ambizione e percorsi nazionali più chiari verso obiettivi collettivi per il 2030. Nuove iniziative come il patto per l'industria pulita stanno

contribuendo a stimolare l'innovazione e ad ancorare la politica climatica alla competitività a lungo termine dell'Europa, accelerando gli investimenti nelle tecnologie pulite e rafforzando la base industriale. Il piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili sostiene le famiglie e le imprese durante la transizione, garantendo la sicurezza e l'accessibilità economica dell'energia. Con l'avanzare dei preparativi per modificare la normativa europea sul clima al fine di includere un obiettivo ambizioso per il 2040 e presentare il prossimo anno un nuovo piano dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici, l'UE rimane saldamente sulla strada della neutralità climatica, fondata sull'innovazione, sulla prosperità condivisa e sulla resilienza. Per maggiori informazioni consultare lo [Speciale Eurobarometro sui cambiamenti climatici](#).

(Fonte: Commissione Europea)

10. Atto legislativo dell'UE sullo spazio

La Commissione europea ha proposto l'atto legislativo dell'UE sullo spazio, un nuovo pacchetto di ambiziose misure per rendere il settore spaziale europeo più pulito, sicuro e competitivo sia in Europa che nei mercati di esportazione.

Le norme europee in materia di spazio sono attualmente frammentate, con molti approcci nazionali diversi. Questo mosaico frena l'innovazione, riduce la quota di mercato europea e crea costi aggiuntivi. Un quadro chiaro e armonizzato a livello europeo garantirà la sicurezza, la resilienza e la responsabilità ambientale in tutta l'Unione, aiutando nel contempo le imprese a crescere e a espandersi a livello transfrontaliero. L'atto legislativo dell'UE sullo spazio intende ridurre la burocrazia, proteggere le risorse spaziali e creare condizioni eque e prevedibili per le imprese. La proposta si basa su tre pilastri fondamentali:

- **Sicurezza:** lo spazio sta diventando sempre più congestionato. Attualmente sono 11 000 i satelliti in orbita, mentre altri 50 000 dovrebbero essere lanciati nel prossimo decennio. Il tutto mentre oltre 128 milioni di detriti stanno già circolando nello spazio, il che aumenta notevolmente il rischio di collisioni. Nella peggiore delle ipotesi questa situazione potrebbe provocare incidenti a catena, rendendo inutilizzabili le orbite fondamentali e impedendo l'accesso a servizi satellitari essenziali. Per scongiurare simili scenari, l'atto legislativo dell'UE sullo spazio introduce misure volte a migliorare il tracciamento degli oggetti spaziali e a limitare nuovi detriti, prevedendo requisiti per lo smaltimento sicuro dei satelliti alla fine del loro ciclo di vita.
- **Resilienza:** lo spazio sta diventando sempre più conteso e instabile. Le infrastrutture spaziali devono far fronte alle crescenti minacce derivanti dagli attacchi informatici e dalle interferenze elettroniche nei confronti di satelliti, stazioni terrestri e collegamenti di comunicazione. Tali attacchi possono portare alla perdita di satelliti o alla perturbazione dei servizi critici. L'atto legislativo dell'UE sullo spazio imporrà pertanto a tutti gli operatori spaziali di effettuare valutazioni approfondite dei rischi durante tutto il ciclo di vita di un satellite, applicando norme in materia di cibersicurezza e segnalando eventuali incidenti in base a modalità commisurate al settore spaziale.
- **Sostenibilità:** man mano che le attività spaziali si espandono, diventa sempre più essenziale la gestione delle risorse, delle emissioni di CO₂ e dei detriti. La misurazione degli impatti ambientali consente all'industria di ridurre la propria impronta e di sostenere gli obiettivi di sostenibilità dell'UE. L'atto legislativo dell'UE sullo spazio fisserà standard comuni per misurare questi impatti. Tali standard garantiranno la coerenza dei dati verificati e incoraggeranno l'innovazione in settori quali la manutenzione dei satelliti nello spazio, al fine di prolungarne la vita e ridurre così i detriti.

I nuovi standard si applicherebbero alle risorse spaziali sia dell'UE che nazionali nonché agli operatori dei paesi terzi che offrono servizi in Europa. I requisiti normativi saranno adattati alle dimensioni e al livello di maturità dell'impresa e commisurati ai rischi connessi. Sarà offerto un sostegno per attenuare i potenziali costi sostenuti dall'industria, provvedendo allo sviluppo di capacità, all'accesso agli impianti di prova e alla fornitura di assistenza agli operatori spaziali nella preparazione delle loro domande di autorizzazione. In questo contesto un sostegno particolare sarà assicurato alle start-up e alle PMI. Oltre all'atto legislativo dell'UE sullo spazio, la Commissione ha anche presentato una visione per l'economia spaziale europea volta ad affrontare l'evoluzione dell'economia spaziale globale e le sfide poste dalla concorrenza internazionale e dalle tensioni geopolitiche. Lo spazio rappresenta un settore di mercato in forte crescita, che apporta un significativo contributo alla competitività dell'UE. Il settore si articola nell'industria spaziale europea (industria manifatturiera e servizi), da una parte, e nei servizi spaziali relativi a numerosi settori di

mercato (clima e ambiente, agricoltura, energia, trasporti, assicurazioni, banche, sicurezza e difesa), dall'altra.

Prossime tappe

La proposta legislativa è oggetto di negoziati in seno al Parlamento europeo e al Consiglio, secondo la procedura legislativa ordinaria. La Commissione procederà ora all'attuazione delle azioni definite nella visione, in stretta cooperazione con gli Stati membri dell'UE, con l'Agenzia dell'UE per il programma spaziale (EUSPA), con l'Agenzia spaziale europea (ESA) e con altri partner del settore dello spazio, segnatamente l'industria spaziale. La Commissione darà inoltre vita allo "Space Team Europe" (Team per l'Europa dello spazio), un forum ad alto livello che riunirà tutti i portatori di interessi dell'ecosistema spaziale europeo, con l'obiettivo di riunire le forze delle eccellenze e delle capacità spaziali europee in modo coerente ed efficiente. Inoltre, a partire dal 2025, la Commissione svilupperà una metodologia specifica per monitorare la competitività dell'UE nel settore spaziale.

Informazioni generali

La Commissione europea ha individuato nell'economia spaziale e nell'atto legislativo dell'UE sullo spazio una priorità fondamentale, come indicato nelle relazioni Draghi e Letta, e, più recentemente, nella bussola per la competitività e nel programma di lavoro della Commissione per il 2025. La necessità di una simile iniziativa legislativa è oggetto anche di due recenti comunicazioni congiunte: l'approccio dell'UE alla gestione del traffico spaziale e la strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa, in linea con le richieste degli Stati membri di istituire, attraverso un quadro normativo coerente e stabile, un mercato interno per le attività spaziali.

(Fonte: Commissione Europea)

11. L'UE investe 2,8 miliardi di euro in 94 progetti nel settore dei trasporti

La Commissione europea ha selezionato 94 progetti nel settore dei trasporti per ricevere quasi 2,8 miliardi di EUR in sovvenzioni dell'UE nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE).

Modernizzando le ferrovie, le vie navigabili interne e le rotte marittime attraverso la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), i progetti non solo contribuiranno a collegare meglio le regioni e le città europee, da nord a sud, da est a ovest, ma renderanno anche il mercato interno dell'UE più competitivo e più resiliente.

La transizione verde dell'Europa corre su rotaia

Il trasporto ferroviario riceverà la quota maggiore dei finanziamenti - il 77% del totale - con investimenti destinati a importanti ammodernamenti delle infrastrutture attraverso la rete centrale TEN-T e le reti estese, in particolare nei paesi della coesione. Ciò include la costruzione di *Rail Baltica* nella regione baltica e in Polonia e miglioramenti in Grecia e Slovacchia. Le linee ferroviarie ad alta velocità saranno sviluppate anche in Cechia e Polonia. Inoltre, 46 progetti in 11 Stati membri - tra cui Austria, Germania, Ungheria, Italia e Svezia - attueranno il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) su treni e binari, migliorando la sicurezza ferroviaria e l'interoperabilità transfrontaliera.

Porti più verdi e maggiore resilienza

L'UE sta investendo in una serie di progetti per ridurre l'impatto ambientale del trasporto marittimo e per vie navigabili interne. Ciò include il potenziamento dei porti di Irlanda, Cipro, Malta, Croazia e Polonia con elettricità erogata da impianti di terra per ridurre le emissioni delle navi ormeggiate. Il sostegno sarà inoltre destinato alla costruzione e all'ammodernamento di rompighiaccio multiuso in Estonia, Finlandia e Svezia per rafforzare la sicurezza e la resilienza dei cavi sottomarini, in linea con il recente piano d'azione dell'UE. In Francia e Spagna saranno implementati sistemi digitali di gestione del traffico per migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto marittimo a corto raggio e ridurre la congestione. Per le vie navigabili interne, la Francia vedrà miglioramenti lungo il Reno, mentre la digitalizzazione del trasporto per vie navigabili sarà avanzata in Belgio.

Reti di trasporto più intelligenti e sicure

Nel settore del trasporto su strada saranno costruite o ammodernate aree di parcheggio sicure in 10 Stati membri, tra cui Germania, Francia, Italia e Romania. I progetti sosterranno inoltre la diffusione di *sistemi di trasporto intelligenti cooperativi* (C-ITS), migliorando la sicurezza stradale e il flusso del traffico, in particolare nelle aree urbane. I progetti di gestione del traffico aereo continueranno a contribuire allo sviluppo del *cielo unico europeo*, al fine di creare un sistema di trasporto aereo più sicuro, efficiente e sostenibile. Ciò ridurrà la congestione, ridurrà le emissioni e migliorerà l'esperienza complessiva di viaggio aereo. Ne beneficerà anche la mobilità urbana, con

finanziamenti per preparare la costruzione o l'ammodernamento di hub passeggeri multimodali in città come Lovanio (Belgio), Norrköping (Svezia), Nizza e Marsiglia (Francia) e Bolzano (Italia). Questi hub forniranno collegamenti senza soluzione di continuità tra i diversi modi di trasporto, rendendo più facile per le persone spostarsi in città.

Investimenti strategici e di solidarietà

L'UE si basa sui suoi sforzi volti a rafforzare i corridoi di solidarietà UE-Ucraina, con progetti volti a migliorare la connettività ferroviaria e i valichi di frontiera tra la Slovacchia e l'Ucraina e tra la Romania e la Moldova. Il sostegno dell'UE aiuterà l'Ucraina ad adottare lo scartamento ferroviario standard dell'UE, facilitando il traffico ferroviario transfrontaliero senza soluzione di continuità e promuovendo il commercio regionale. L'UE sosterrà inoltre un progetto per migliorare l'accessibilità e la resilienza delle infrastrutture nella regione artica, garantendo rotte di approvvigionamento sicure e sviluppando infrastrutture a duplice uso in grado di resistere agli impatti dei cambiamenti climatici.

Prossime tappe

Il 2 luglio il Comitato CEF ha approvato l'elenco dei 94 progetti selezionati. La Commissione adotterà ora formalmente la decisione di selezione e la CINEA inizierà a preparare le convenzioni di sovvenzione per i progetti selezionati. Tali accordi dovrebbero essere finalizzati entro ottobre 2025. I risultati sono attualmente provvisori e diventeranno ufficiali solo una volta che la Commissione avrà adottato la corrispondente decisione di aggiudicazione.



Contesto

I 94 progetti sono stati selezionati da un pool di 258 domande presentate nell'ambito del recente invito a presentare proposte, che si è concluso il 21 gennaio 2025. I finanziamenti dell'UE per questi progetti saranno erogati sotto forma di sovvenzioni, utilizzate per cofinanziare i costi totali ammissibili del progetto. Il programma MCE Trasporti per il periodo 2021-2027 dispone di un bilancio totale di 25,8 miliardi di EUR. È disponibile per finanziare progetti in tutti gli Stati membri dell'UE, nonché in Ucraina e Moldova, due paesi associati all'MCE. Con l'attuale selezione, il 95% di questo bilancio è già stato stanziato. Dal suo avvio nel 2014, il meccanismo per collegare l'Europa ha sostenuto 1861 progetti (compresa l'attuale selezione di 94 progetti), per un totale di 47,34 miliardi di EUR nel settore dei trasporti. Maggiori informazioni e un elenco dei progetti selezionati sono disponibili sul [sito web della CINEA](#).

(Fonte: Commissione Europea)

12. Nuova disciplina per gli aiuti di Stato a favore dell'industria pulita

La Commissione europea ha adottato una nuova disciplina per gli aiuti di Stato nell'ambito del patto per l'industria pulita, al fine di consentire agli Stati membri di promuovere lo sviluppo dell'energia pulita, della decarbonizzazione industriale e delle tecnologie pulite.

La disciplina per gli aiuti di Stato nell'ambito del patto per l'industria pulita stabilisce le condizioni alle quali gli Stati membri possono concedere un sostegno per determinati investimenti e obiettivi in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. Ai sensi della disciplina, la Commissione autorizzerà i regimi di aiuti istituiti dagli Stati membri per promuovere l'industria pulita, consentendo la rapida messa in atto di aiuti individuali. La disciplina sarà in vigore fino al 31 dicembre 2030, dando agli Stati membri e alle imprese una prevedibilità a lungo termine. La disciplina sostituisce il quadro temporaneo di crisi e transizione, in vigore dal 2022. La disciplina semplifica le norme in materia di aiuti di Stato in cinque settori principali: la diffusione delle energie rinnovabili e dei combustibili a basse emissioni di carbonio; la riduzione temporanea dei prezzi dell'energia elettrica per gli utenti ad alta intensità energetica al fine di garantire la transizione verso l'energia elettrica pulita a basso costo; la decarbonizzazione degli impianti di produzione esistenti; lo sviluppo delle capacità di produzione delle tecnologie pulite nell'UE; la riduzione dei rischi per gli investimenti in energia pulita, decarbonizzazione, tecnologie pulite, progetti di infrastrutture energetiche e progetti a sostegno dell'economia circolare. Più in dettaglio, la disciplina prevede quanto segue:

- **Una "procedura accelerata" per la diffusione dell'energia pulita.** La nuova disciplina prevede il sostegno sia alle energie rinnovabili che ai combustibili a basse emissioni di carbonio. Le energie rinnovabili sono essenziali per conseguire gli obiettivi di decarbonizzazione del patto per l'industria pulita. La disciplina introduce procedure semplificate per consentire la rapida diffusione di regimi a favore delle energie rinnovabili. Anche i combustibili a basse emissioni di carbonio, come l'idrogeno a basse emissioni di carbonio, svolgono un ruolo fondamentale nella riduzione delle emissioni: sostengono la transizione per le imprese in settori "difficili da

decarbonizzare" in cui non sono ancora praticabili opzioni più efficienti sotto il profilo energetico o dei costi.

- **Le nuove norme sulle misure di flessibilità e sui meccanismi di capacità** forniscono agli Stati membri ulteriori strumenti per integrare le fonti di energia elettrica rinnovabile intermittente (ossia l'energia eolica e solare) nell'approvvigionamento energetico, garantendo nel contempo ai consumatori un approvvigionamento affidabile di energia elettrica. Il patto per l'industria pulita definisce "modelli-obiettivo" per meccanismi di capacità, secondo i quali gli Stati membri pagano i fornitori di energia elettrica per mantenere la capacità di standby che può essere oggetto di un'approvazione "accelerata". Altri tipi di progetti saranno valutati a norma della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia (CEEAG).
- **Sostegno ai costi dell'energia elettrica per gli utenti ad alta intensità energetica.** Gli Stati membri possono sostenere i prezzi dell'energia elettrica delle imprese che operano in settori particolarmente esposti al commercio internazionale e che sono fortemente dipendenti dall'energia elettrica per la loro produzione (gli utenti ad alta intensità energetica). In tal modo gli Stati membri potranno ridurre i costi dell'energia elettrica degli utenti ad alta intensità energetica che devono sostenere costi più elevati rispetto ai concorrenti nelle regioni con politiche climatiche meno ambiziose. In cambio del sostegno ai prezzi, le imprese saranno tenute a investire nella decarbonizzazione.
- **Sostegno flessibile agli investimenti in tutte le tecnologie che inducono la decarbonizzazione o una maggiore efficienza energetica.** La disciplina consente di sostenere un'ampia gamma di tecnologie di decarbonizzazione quali l'elettrificazione, l'idrogeno, la biomassa, l'utilizzo e lo stoccaggio del carbonio. Il sostegno può essere concesso sulla base: di importi di aiuto predefiniti (per un sostegno fino a 200 milioni di EUR); del deficit di finanziamento; o di una procedura di gara competitiva.
- **Sostegno alla produzione di tecnologie pulite.** La disciplina consente agli Stati membri di sostenere gli investimenti in nuove capacità di produzione per: tutti i progetti di produzione riguardanti tecnologie contemplate dal regolamento sull'industria a zero emissioni nette sotto forma di regimi; e i progetti di produzione di tecnologie a zero emissioni nette su base individuale, ove necessario per evitare che tali investimenti siano dirottati al di fuori dell'Europa. La disciplina consente inoltre di sostenere la produzione e la trasformazione delle materie prime critiche necessarie per le tecnologie pulite. Per salvaguardare la coesione tra le diverse regioni d'Europa, gli Stati membri potranno sostenere maggiormente i progetti nelle regioni meno favorite individuate nelle carte degli aiuti a finalità regionale. Inoltre, la disciplina consente agli Stati membri di stimolare la domanda di prodotti delle tecnologie pulite offrendo incentivi fiscali, ad esempio consentendo alle imprese di dedurre più rapidamente dal loro reddito imponibile il costo degli investimenti in tecnologie pulite.
- **Misure per ridurre il rischio degli investimenti privati in progetti a sostegno del patto per l'industria pulita**
Gli investimenti pubblici e privati devono agire di pari passo per guidare la transizione verso un'economia decarbonizzata. Gli Stati membri possono adottare misure per ridurre i rischi degli investimenti privati in progetti che sono contemplati dalla disciplina, comprese le infrastrutture energetiche e l'economia circolare. Il sostegno assume la forma di equity, prestiti e/o garanzie fornite a un fondo specifico o a una società veicolo che detiene il portafoglio di progetti ammissibili.

Informazioni generali

Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato servono a impedire che il sostegno pubblico porti un'impresa a beneficiare di un vantaggio distorsivo rispetto ai suoi concorrenti. In parallelo continuano ad applicarsi le altre norme rilevanti per il patto per l'industria pulita (vale a dire la disciplina in materia di aiuti a favore del clima, dell'ambiente e dell'energia, CEEAG) di cui gli Stati membri possono servirsi per misure diverse e più complesse. Gli Stati membri continueranno inoltre ad attuare le misure di aiuto di Stato in questo settore nell'ambito del regolamento generale di esenzione per categoria, senza che sia necessario notificarle alla Commissione. La Commissione ha consultato gli Stati membri e i portatori di interessi in merito al progetto di disciplina degli aiuti di Stato. La consultazione è stata preceduta da un'indagine presso gli Stati membri sull'uso fatto del quadro temporaneo di crisi e transizione. La Commissione ha tenuto conto di tutti i contributi ricevuti per stendere la versione definitiva della disciplina. I dettagli della consultazione e i contributi ricevuti sono disponibili [online](#).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

13. Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo 2025

Il Premio Daphne Caruana Galizia è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. Il premio è aperto a singoli giornalisti professionisti o a team di giornalisti professionisti di qualsiasi nazionalità. Le candidature possono essere presentate dagli autori stessi o da organizzazioni e associazioni professionali del settore dei media a loro nome. Le opere presentate devono essere state pubblicate e/o trasmesse da mezzi di comunicazione a stampa, audiovisivi o online con sede in uno dei 27 Stati membri dell'UE tra il 1° settembre 2024 e il 31 luglio 2025. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia. Il premio, e i 20.000 euro assegnati al vincitore, dimostrano il forte sostegno del Parlamento al giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni, il Parlamento ha segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media. Il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo viene assegnato ogni anno intorno al 16 ottobre, data dell'assassinio della giornalista. **Scadenza: 31 luglio 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Premio Berlino 2025

È attivo il bando della quinta edizione del Premio Berlino che offre la possibilità a due architetti emergenti di trascorrere un periodo di 6 mesi (gennaio-giugno 2026) a Berlino per approfondire professionalmente tematiche inerenti il riuso e la rigenerazione urbana e partecipare ad attività culturali su tali temi.

Gli aspiranti al Premio Berlino dovranno:

- Essere cittadini italiani e residenti in Italia;
- Essere nati dopo il 31 dicembre 1990;
- Essere architetti iscritti all'ordine professionale;
- Svolgere comprovata attività di progettazione e di ricerca nel settore specifico del riuso e della rigenerazione urbana;
- Avere un'ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale.

Saranno valutati positivamente coloro che hanno al loro attivo progetti di riuso o rigenerazione già realizzati o in fase di realizzazione. Per la IV edizione del premio verranno assegnate due borse di studio di 6 mesi che prevedono i seguenti benefici:

- Un assegno mensile di 1.800 euro per vitto e rimborso spese prestazioni presso uno studio di architettura specializzato nei temi della rigenerazione urbana e sulle pratiche di recupero delle periferie urbane;
- La disponibilità di un alloggio;
- Un biglietto aereo A/R per Berlino dall'Italia;
- La copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti.

Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione, in carta libera, dovrà essere redatta sulla base del facsimile in allegato al bando e dovrà essere inviata **entro le ore 12.00 del 10 agosto 2025** corredata dei relativi allegati in un unico file PDF, per un peso massimo di 5 MB, all'indirizzo email: iic.berlino@cert.esteri.it. Tutti i dettagli su [Creativitacontemporanea.cultura.gov.it](https://www.creativitacontemporanea.cultura.gov.it).

15. I mille volti dell'acqua

I mille volti dell'acqua è il contest organizzato da Acea SpA in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nato con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della salvaguardia e dell'uso responsabile dell'acqua attraverso la creatività del linguaggio cinematografico. L'iniziativa, in una ottica di sostenibilità, si propone altresì di stimolare una riflessione collettiva e consapevole sul valore della risorsa idrica da proteggere e custodire con cura. Ulteriore obiettivo è quello di promuovere comportamenti virtuosi orientati alla tutela, all'ottimizzazione e al risparmio idrico, incoraggiando, attraverso l'espressione artistica del cortometraggio, la più ampia partecipazione all'iniziativa. La partecipazione al contest è gratuita ed

aperta a tutti, sia persone fisiche (maggiori di 18 anni) che persone giuridiche, di qualsiasi nazionalità, genere, provenienza, origine geografica e credo. Ciascun partecipante potrà presentare un cortometraggio di qualunque genere (animazione, documentario, musicale, docufilm etc.), anche realizzato con dispositivi mobili, della durata di minimo 2 minuti e massimo 8 minuti (titoli di coda non compresi), realizzato in qualunque formato e in linea con il tema *I custodi dell'acqua. Difendere il futuro, goccia dopo goccia*. Ogni partecipante potrà presentare un'unica opera, edita o inedita, in 2 versioni: una versione con sottotitoli in italiano e una senza sottotitoli. Il premio messo a disposizione dal Gruppo Acea consisterà in un importo pari a 5.000 euro che sarà riconosciuto al cortometraggio vincitore. Il regista ed il cast dei tre cortometraggi finalisti verranno ospitati nello stand di Acea durante la XX edizione della Festa del Cinema di Roma. Il corto vincitore sarà proiettato e premiato durante una serata speciale. È possibile iscriversi **entro il 31 luglio 2025** compilando il form sul sito dedicato. Regolamento completo su Gruppoaceait.it.

16. Premio giovani ricercatrici e ricercatori edizione 2025

Parte la quarta edizione del Premio giovani ricercatrici e ricercatori promosso dal Gruppo 2003 per la ricerca scientifica. Al centro l'attività di ricerca ed il coinvolgimento delle istituzioni e dell'opinione pubblica sulle nuove generazioni di scienziati/e. I premi che verranno assegnati riguardano dieci ambiti disciplinari: agricoltura, astronautica, astrofisica e astronomia, biodiversità, cambiamento climatico, cybersecurity, intelligenza artificiale, medicina personalizzata, rischi naturali e antropici, sclerosi multipla. I 10 vincitori/rici – uno per area disciplinare – verranno premiati con diploma e 3 mila euro a testa. Potranno partecipare al premio ragazzi/e che lavorano in istituzioni di ricerca italiane, pubbliche o private no profit e che non abbiano superato i 35 anni. Le candidature inviate per via telematica dovranno essere corredate di: un elaborato (max. 300 parole) che spieghi l'importanza e l'impatto della ricerca presentata in stile divulgativo; elaborato (max. 100 parole) che descriva il ruolo della/l candidata/o nella ricerca; un breve profilo della/l candidati/e (max. 400 parole); copia della pubblicazione scientifica. Il termine per partecipare è il **31 luglio 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

17. Premio internazionale di Architettura “Matita d'oro del Mediterraneo”

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento, in collaborazione con la Fondazione Architetti nel Mediterraneo-Agrigento e il Consiglio Nazionale Architetti, indice la prima edizione del Premio internazionale di Architettura “Matita d'oro del Mediterraneo” sul tema “I luoghi di culto nel Mediterraneo”. Il Premio ha come finalità l'acquisizione di “posters” che illustrino progetti di luoghi di culto come chiese, moschee e sinagoghe. Dovrà essere inviato un unico elaborato che deve contenere: una breve descrizione del progetto (max 500 caratteri); una o più immagini fotografiche dell'opera realizzata; le tecniche di rappresentazione sono libere, ferma restando la buona risoluzione di immagini e fotografie. Il bando è aperto a tutti gli architetti (iscritti agli ordini o associazioni della propria nazione) che operano nei Paesi nell'ambito del Bacino del Mediterraneo. La partecipazione è gratuita e può essere individuale o in gruppo. I premi saranno assegnati ai tre migliori progetti realizzati: al primo classificato, sarà consegnato il premio “Matita d'Oro del Mediterraneo 2025”; al secondo e al terzo, sarà consegnata una targa ricordo con la riproduzione del logo e della grafica del premio. Inoltre, ai primi due classificati sarà riconosciuto un rimborso di tremila euro cadauno. Per partecipare c'è tempo fino alle 12:00 del **21 luglio 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il [bando](#).

18. Concorso di poesia per studenti “Poesis – Vietri sul Mare”

C'è tempo fino al **31 luglio 2025** per partecipare all'undicesima edizione del concorso internazionale di poesia “Poesis – Vietri sul Mare”. Il premio, come nelle edizioni precedenti, si prefigge di rinsaldare il dialogo poetico dei e tra i giovani, perché parlino per loro stessi e per tutti. Al premio possono partecipare gli studenti degli Istituti Superiori italiani e stranieri, gratuitamente, con elaborati inediti e a tema libero, in lingua italiana, straniera o in dialetto (in tal caso è obbligatorio la traduzione in Italiano). Ogni autore partecipa con non più di due poesie; non sono ammesse poesie a più mani: ogni elaborato è libera ed esclusiva espressione del talento e dell'ispirazione di ogni singolo partecipante. I tre partecipanti finalisti riceveranno un premio in denaro, trofeo in ceramica vietrese e diploma formato A3. Il 4°, 5° e 6° classificato riceveranno: libri, trofeo in ceramica vietrese e diploma formato A4. Previste anche menzioni di merito. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#).

STUDIO E FORMAZIONE

19. Premio Domina 2025

DOMINA, Associazione Nazionale Famiglie Datori di Lavoro Domestico assegna premi per tesi di laurea/dottorato/master sullo sviluppo della disciplina del lavoro domestico e la cura della persona. L'Osservatorio DOMINA è un centro che si occupa di raccolta dati sul lavoro domestico, per monitorare e studiare le attività, i fenomeni e i trend del Lavoro Domestico a livello nazionale e locale e che persegue l'obiettivo di trasferire le conoscenze della ricerca alla pianificazione di politiche di lungo periodo e di strategie di sensibilizzazione attraverso attività di informazione, formazione, monitoraggio e ricerca. Il bando è aperto ai laureati in: Giurisprudenza; Scienze Politiche; Sociologia; Economia e commercio; Scienze dell'educazione e della formazione; Discipline affini, la cui tesi di laurea abbia attinenza con la disciplina del lavoro domestico. Al Premio DOMINA possono partecipare tesi discusse presso Università, percorsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca o master di primo o secondo livello, che non siano già risultati tra i vincitori nelle precedenti edizioni del premio. Sono ammesse al concorso le tesi discusse nel periodo compreso tra il primo agosto 2024 e il 31 luglio 2025. Il vincitore, oltre alla possibilità di veder pubblicata una sintesi della propria tesi nel Rapporto annuale sul lavoro domestico di DOMINA, ritirerà un premio in denaro di 1.000 euro. Per ulteriori informazioni consultare il sito: AssociazioneDomina.it. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il **31 luglio 2025** alla sede dell'associazione oppure via PEC a: domina@pec.readytec.it.

20. Borse di studio per tirocini Erasmus+ per diplomandi e qualificandi 2024-2025

ESSENIA UETP, punto locale Eurodesk e ente di formazione accreditato che opera nel settore della mobilità transnazionale e della progettazione europea, promuove un bando di selezione per l'assegnazione di borse di studio per tirocini nell'ambito del Programma Erasmus+. L'obiettivo del programma è quello di sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale di neodiplomati, neoqualificati e disoccupati CVET. Sono disponibili 10 borse di studio, ciascuna della durata di 6 mesi, per la realizzazione di tirocini a Malta e in Spagna in diversi settori.

- [Scarica il bando del progetto KA121](#)
- [Nota esplicativa](#)

Possono presentare domanda: Diplomandi e qualificandi nell'anno 2024/2025 presso istituti scolastici specializzati in uno dei seguenti settori: Informatica, Elettronica ed elettrotecnica, Trasporti e logistica, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità, Meccanica e mecatronica, Sociale e socio-sanitario, Chimico, Costruzione, Ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Comunicazione e new media. Saranno ammessi a partecipare anche diplomandi presso Licei che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti in favore dei propri discenti, che abbiano ad esempio attivato l'alternanza scuola-lavoro (verrà appurata la veridicità in presenza di attestati di ASL); collaborazioni con aziende locali operanti nell'industria e nello sviluppo di applicazioni. Saranno ammessi a partecipare, inoltre, coloro che conseguiranno una qualifica nell'anno scolastico 2024/2025, che abbiano raggiunto la maggiore età. Disoccupati che hanno dichiarato, in forma telematica, al Sistema Informativo Unitario delle Politiche del Lavoro (SIU), la propria immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro, concordate con il Servizio competente e hanno svolto un corso di formazione professionale continua a seguito della perdita dell'occupazione (a partire da ottobre 2024) Se il tuo percorso di studi rientra in questi settori:

- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità;
- Sociale e socio-sanitario;
- Chimico;
- Costruzione, ambiente e territorio;
- Turismo e ristorazione;
- Moda e produzioni tessili;
- Comunicazione e new media.

Puoi effettuare la candidatura al seguente [link](#).

Se il tuo percorso di studi rientra in questi settori: Informatica; Elettronica ed elettrotecnica; Trasporti e logistica; Meccanica e mecatronica. Puoi effettuare la candidatura al seguente [link](#).

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 13 luglio 2025.

21. Pasolini High School Internazionale Transfrontaliera dal 2 al 6 novembre 2025

Nell'ambito del progetto europeo "4P - Percorsi transfrontalieri scoprendo Pier Paolo Pasolini" di cui il Comune di Pordenone è capofila, è aperto il bando per la selezione di partecipanti alla "Pasolini High School", che si terrà dal 2 al 6 novembre a Casarsa della Delizia (PN), Idrija e Nova Gorica (Slovenia). Possono partecipare giovani provenienti da tutti gli Stati Membri UE, dai 18 ai 27 anni, che siano studenti/studentesse universitari/e, laureati/e o dottori/dottoresse di ricerca, che abbiano una conoscenza approfondita dell'italiano e/o dello sloveno (C1 per una delle due lingue) e un'ottima padronanza dell'inglese (B2). La partecipazione è gratuita. I partecipanti riceveranno ospitalità gratuita per l'intera durata della High School (vitto e alloggio e trasferimenti fra le sedi della High School). Restano escluse le spese di viaggio dal luogo di residenza a quello della High School e ritorno (arrivo a Casarsa il primo giorno, partenza da Nova Gorica l'ultimo giorno). **Scadenza: 9 settembre 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

22. Tirocinio in comunicazione presso Eurodesk Brussels Link

Eurodesk Brussels Link è alla ricerca di un tirocinante web editor con ottime capacità di scrittura, sia per la stampa che per il digitale. La risorsa assisterà il team nella realizzazione di campagne e progetti di comunicazione. Eurodesk è la fonte principale di informazioni sulle politiche e le opportunità europee per i giovani e per coloro che lavorano con loro. La rete Eurodesk aggiorna e gestisce i contenuti del [Portale europeo per i giovani](#), oltre a coordinare le attività dei coordinatori nazionali di Eurodesk. La risorsa assisterà nei compiti relativi al Portale europeo per i giovani, come la pubblicazione di notizie, la risposta a richieste di informazioni, la gestione della comunicazione sui social media e la diffusione di informazioni tramite newsletter. Questo stage rappresenta un'ottima opportunità per partecipare a tutte le fasi della creazione di contenuti e per sviluppare nuove competenze e metodi di lavoro.

Requisiti:

- Formazione accademica in giornalismo, comunicazione o equivalente;
- Forte interesse per le tematiche giovanili;
- Ottime capacità di scrittura/redazione in inglese con attenzione ai dettagli;
- Precedenti esperienze di lavoro in ONG, attività di volontariato e/o di partecipazione ad attività giovanili (internazionali) sono un plus;
- La familiarità con i Content Management System è un plus;
- La conoscenza delle piattaforme social è un plus;
- La conoscenza di Adobe InDesign, Illustrator e Photoshop è un plus.

La durata del tirocinio è di 6 mesi, dal 1° settembre 2025 al 26 febbraio 2026. Il tirocinio è a **tempo pieno**, in linea con il normale orario di lavoro di Eurodesk Brussels Link (38 ore settimanali). Per maggiori informazioni sull'indennità di tirocinio e altre forme di supporto economico, si rimanda al [regolamento dei tirocini Eurodissey](#). I candidati devono verificare i [criteri di ammissibilità di Eurodissey](#). Sarà necessario **candidarsi esclusivamente attraverso il sito web di Eurodissey**. Candidature inviate con altri canali non saranno prese in considerazione! I candidati preselezionati saranno invitati a sostenere un colloquio e un test online. È possibile inviare la propria candidatura **entro l'11 luglio 2025**. Per maggiori informazioni è possibile consultare il [sito di riferimento](#).

23. Tirocini presso lo European University Institute (EUI) a Firenze

Ogni anno, lo European University Institute (EUI), o Istituto Universitario Europeo, offre numerose opportunità di tirocinio per giovani motivati, provenienti da diversi background accademici e professionali. Lo European University Institute (EUI) rappresenta l'istituto leader in Europa dedicato alle scienze sociali e umanistiche, guadagnandosi la reputazione di centro transnazionale di ricerca e apprendimento superiore. Quella offerta da EUI rappresenta un'opportunità unica esplorare la carriera lavorativa all'interno di un'organizzazione di ricerca internazionale e multiculturale. L'EUI offre due tipi di tirocinio: un tirocinio retribuito di un anno; un tirocinio non retribuito della durata massima di 3 mesi, se obbligatorio nell'ambito degli studi universitari.

I candidati idonei per tirocini retribuiti devono:

- Essere cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione;
- Avere una buona conoscenza dell'inglese (livello QCER: B2 o superiore) e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua dell'UE;

- Aver completato il primo ciclo di studi universitari e conseguito un titolo di studio completo o equivalente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Avere conseguito l'ultimo diploma universitario da non più di 3 anni prima della scadenza delle domande. La regola dei 3 anni non si applica ai tirocinanti iscritti a ulteriori studi universitari al momento della presentazione della domanda di tirocinio presso l'EUI.

Per essere presi in considerazione **per un tirocinio non retribuito**, i candidati devono essere attualmente iscritti ad un corso di laurea universitario riconosciuto. I tirocini si svolgono nella sede dell'EUI a Firenze, in Italia. I tirocini retribuiti hanno la durata massima di un anno. Possono essere concessi tirocini più brevi a condizione che la durata minima sia di 3 mesi. È prevista un'indennità compresa tra i 1.360€ e i 1.480€ al mese a seconda della posizione. Sono sempre aperte le candidature per i seguenti settori:

- [Servizio di Comunicazione](#)
- [Servizio Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione](#)
- [Archivi storici dell'Unione europea](#)

I tirocini non retribuiti hanno una durata massima di 3 mesi. I tirocinanti possono ricevere una borsa di studio dalla loro università/organizzazione di origine come definito dall'accordo interistituzionale.

Data di inizio: 1° giorno di febbraio, aprile, giugno, settembre e novembre. Per ulteriori informazioni consultare la pagina dedicata disponibile al seguente [link](#).

24. Tirocini presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea

La Corte di giustizia dell'Unione europea offre ogni anno un numero limitato di tirocini (stages) retribuiti della durata massima di cinque mesi. I tirocini si svolgono principalmente presso le direzioni della Traduzione giuridica, la direzione della Ricerca e documentazione, la direzione della Comunicazione, la direzione del Protocollo e delle visite, il consigliere giuridico per le questioni amministrative, la cancelleria del Tribunale. Sono disponibili anche dei tirocini presso la Direzione generale della traduzione e la Direzione dell'interpretazione (per le modalità di tirocinio presso l'interpretazione, si veda sotto). Sono previsti due periodi di tirocinio: dal 1° marzo al 31 luglio; dal 1° ottobre al 28 febbraio.

Destinatari

I tirocinanti devono rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere cittadini di uno Stato membro dell'UE;
- Essere in possesso di un diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche (Giurisprudenza è preferibile), o, per tirocini alla Direzione Interpretazione, un diploma d'interprete di conferenza, se necessario accompagnato da un diploma post-laurea o da una esperienza professionale equivalente;
- Avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'UE e una buona conoscenza di una seconda. Si raccomanda una buona conoscenza del francese.

Condizioni

L'importo della borsa ammonta ad **EUR 1.618 netti al mese**. Viene versato un contributo alle spese di viaggio **di EUR 150 ai tirocinanti retribuiti** il cui luogo di residenza è situato a una distanza geografica di 200 km o più dalla sede della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Come candidarsi

I candidati devono compilare e presentare le proprie candidature attraverso l'applicazione [EU CV Online](#) entro i termini previsti.

Scadenza

Le scadenze per la presentazione delle domande sono:

- **15 Settembre** per tirocini dal 1° Marzo al 31 Luglio;
- **15 Aprile** per tirocini dal 1° Ottobre al 28 Febbraio.

I tirocini presso la Direzione dell'interpretazione

Oltre ai tirocini summenzionati, presso la medesima istituzione sono disponibili anche i tirocini presso l'interpretazione. Questi, della durata da dieci a dodici settimane, si rivolgono principalmente a giovani diplomati in interpretazione di conferenza la cui combinazione di lingue presenta un interesse per la Direzione dell'interpretazione. L'obiettivo è quello di permettere ai giovani interpreti di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche in «cabina muta». Si richiede la conoscenza del francese letto. La selezione dei candidati avviene una volta all'anno, verso il 15 settembre, per l'intero anno giudiziario (deposito delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno). Per ulteriori informazioni consultare la pagina dedicata disponibile al seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

25. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	040
DATA:	04.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"The Sound Atlas: Sonic Storytelling"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Foundation Windmill Tree – Altro (Polonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione vuole creare ed esplorare una libreria sonora che permetta ai giovani di esprimere stati d'animo, emozioni ed esperienze attraverso il suono.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 1-10 Agosto 2025. Luogo e paese dell'attività: Kamień, Polonia. Sintesi: L'idea quella è di approfondire come la musica e gli elementi audio possano essere utilizzati per raccontare una storia, evocare emozioni e supportare il lavoro con i giovani. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Ucraina, Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù, Paesi dei Balcani occidentali. Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, mentori, coach per giovani. Dettagli: L'idea è quella di esplorare come la musica e gli elementi audio possano essere utilizzati per raccontare una storia, evocare emozioni e sostenere il lavoro giovanile, soprattutto quando si lavora con giovani provenienti da contesti diversi, compresi i rifugiati e coloro che affrontano sfide educative. Invece di affidarci alle parole o alle immagini, scopriremo come creare storie attraverso toni, ritmi e suoni ambientali. Bozza del programma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di Ice-breaking e giochi di team building; • Esplorare le emozioni attraverso il suono; • Workshop sul movimento e sul corpo fisico - lavorare con lo spazio, il linguaggio del corpo e le emozioni; • Riflessioni di gruppo; • Impressioni sonore e improvvisazioni; • Lavoro in studio di registrazione; • Costruzione di partnership. <p>Si tratta di una bozza di programma che verrà adattata alle competenze e alle capacità del gruppo. Inoltre, il progetto è concepito come uno spazio aperto in cui i partecipanti possono impegnarsi attivamente e prendere iniziative. La sede del progetto e l'intera durata del soggiorno del gruppo sono zone senza alcol. Il consumo di alcol non è consentito durante i workshop, dopo i workshop o in qualsiasi momento della sera. Lo spazio dedicato ai workshop e tutte le aree comuni sono zone senza telefoni. I telefoni saranno utilizzati solo durante attività specifiche, quando necessario per motivi di sicurezza, ad esempio durante le escursioni naturalistiche o occasionalmente dai facilitatori, ad</p>

	<p>esempio per riprodurre musica di sottofondo. Vi invitiamo a disintossicarvi dai social media e a essere pienamente presenti durante l'intera esperienza. Prima di candidarvi, verificate la vostra disponibilità per tutte le date del progetto. La partecipazione all'intera durata del corso è obbligatoria: non saranno consentiti arrivi in ritardo o partenze anticipate.</p> <p>Profilo del partecipante</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20+ anni; • Legato alla musica, sia professionalmente che per passione personale; • Di mentalità aperta e flessibile, pronto a impegnarsi in attività dinamiche e interattive; • A proprio agio con la vicinanza fisica, poiché alcuni esercizi possono comportare il tocco e il contatto fisico, • Disposti a uscire dalla loro zona di comfort, inclusa la partecipazione ad attività molto presto al mattino o a tarda notte; • In grado di lavorare in team, con almeno competenze di base di collaborazione e comunicazione; • Livello comunicativo di inglese, sufficiente per partecipare attivamente a laboratori e attività di gruppo; • Esperienza pregressa o volontà di impegnarsi nell'animazione socioeducativa. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Non è prevista nessuna quota di partecipazione. Se superi il budget di viaggio concesso, l'importo sopra indicato è a tuo carico.</p> <p>Vitto e alloggio L'organizzazione ospitante fornirà vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Per quanto riguarda il rimborso delle spese di viaggio bisogna calcolare il proprio percorso con il calcolatore di distanza e poi riceverai i rimborsi (per i paesi indicati nel modulo di domanda/a persona):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 E 99 KM: 0-28 EUR; • 100 E 499 KM: 0-211 EUR; • 500 E 1999 KM: 0-309 EUR; • 2000 E 2999 KM: 0-395 EUR. <p>Se i partecipanti usufruiranno del viaggio ecologico (non aereo), che viene supportato dall'organizzatore che dovrà essere contattato e informato il budget potrebbe aumentare.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	16 Luglio 2025

NR.:	041
DATA:	04.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"Youth&Municipalities4Democracy Cyprus"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Foundation for the Management of European Lifelong Learning Programmes, Cyprus – Agenzia nazionale (Cipro)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di condividere esperienze e pratiche dei partecipanti in

	materia di partecipazione democratica dei giovani ai processi decisionali comunali
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 6-11 ottobre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Da confermare, Cipro.</p> <p>Sintesi: Lo scopo del corso di formazione è quello di migliorare la partecipazione dei giovani al processo decisionale comunale.</p> <p>Numero dei partecipanti: 30 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Armenia, Ucraina, Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: leader giovanili, responsabili delle politiche giovanili, responsabili comunali delle politiche giovanili.</p> <p>Dettagli Questo corso di formazione è una variante del modulo "Municipalities4Democracy" della Democracy Reloading Partnership, con l'obiettivo di formare contemporaneamente responsabili delle politiche giovanili e rappresentanti dei giovani comunali, in modo che possano riflettere insieme sulle loro pratiche di partecipazione giovanile, pianificate o in atto, e individuare soluzioni per migliorarle. Il corso di formazione prevede momenti in cui responsabili e giovani lavoreranno insieme e momenti in cui lavoreranno separatamente. Il corso di formazione si basa sull'approccio Democracy Reloading e sul suo Workbook.</p> <p>Obiettivi del corso di formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare il contesto politico esistente, la struttura e il sistema di partecipazione giovanile, il contesto comunale e le competenze personali dal punto di vista dei partecipanti (sia funzionari comunali che rappresentanti dei giovani); • Condividere esperienze e pratiche dei partecipanti in materia di partecipazione democratica dei giovani ai processi decisionali comunali; • Comprendere il contenuto e il potenziale degli strumenti di Democracy Reloading e del nuovo sito web e preparare i partecipanti a un ulteriore utilizzo; • Comprendere come i programmi Erasmus+ Youth ed ESC e gli strumenti di Europe Goes Local possano supportare lo sviluppo della partecipazione giovanile ai processi decisionali comunali; • Identificare possibili passi successivi per sviluppare ulteriormente la strategia e la struttura della partecipazione giovanile a livello comunale e la sua gestione, e migliorare ulteriormente le competenze di tutti gli stakeholder a livello locale. <p>Metodologia La metodologia del nostro corso di formazione si basa sull'apprendimento non formale, il che significa che cerchiamo di limitare il più possibile il numero di lezioni frontali e, al contrario, offriamo spazio e strumenti ai partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per scoprire diverse forme di partecipazione giovanile locale ai processi decisionali; • Per riflettere sui propri partner/stakeholder chiave locali; • Per condividere le proprie sfide, esperienze e pratiche;

	<ul style="list-style-type: none"> • Per comprendere l'autoriflessione professionale; • Per sperimentare strategie in attività di simulazione; • Per creare una rete con altri comuni; • Per identificare modi e idee con cui il vostro comune possa sviluppare ulteriormente la partecipazione giovanile locale. <p>Questi metodi prevedono una partecipazione attiva/interattiva durante tutto il corso e un abbigliamento meno formale rispetto agli ambienti d'ufficio.</p> <p>I partecipanti sono tenuti a presentare domanda in tandem come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un responsabile comunale per le politiche giovanili di un comune in cui sia presente una struttura di partecipazione giovanile, insieme a un rappresentante dei giovani della struttura di partecipazione giovanile esistente o in fase di progettazione (ad esempio, un consiglio dei giovani, un consiglio studentesco o una ONG giovanile). • È il responsabile comunale per le politiche a dover presentare domanda, indicando il rappresentante dei giovani selezionato dal comune. Il rappresentante dei giovani deve avere un'età compresa tra 18 e 22 anni. Se il rappresentante dei giovani selezionato è più giovane (15-18 anni), il candidato deve richiedere un'autorizzazione per deroga e occuparsi di tutte le misure di protezione dei minori in conformità con la legislazione nazionale del proprio paese. <p>Sarà data priorità ai partecipanti dei paesi membri del Democracy Reloading Partnership e ai comuni che hanno già partecipato a un corso di formazione Municipalites4Democracy.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione L'agenzia ospitante non richiede alcuna quota di partecipazione; tuttavia, è necessario contattare la propria agenzia Erasmus+ per verificare se è richiesta una quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio sarà fornito dall'agenzia ospitante in camere singole e i pasti saranno forniti dalla cena del lunedì fino alla colazione del sabato.</p> <p>Rimborso del viaggio Il viaggio sarà coperto/rimborsato dall'agenzia nazionale Erasmus+ di provenienza, che selezionerà i partecipanti da ciascun paese partner. Per informazioni su regole e procedure, si prega di contattare la propria agenzia Erasmus+ Youth.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	20 Luglio 2025

NR.:	042
DATA:	04.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"Taking a stand for democracy - How to deal with populist or right-wing statements and conspiracy theories?"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Europäische Akademie Otzenhausen- ONG giovanile (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Durante il corso di formazione i partecipanti condivideranno e rifletteranno su esperienze di vita reale

	relative a comportamenti antidemocratici in contesti educativi.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 4-7 settembre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Europäische Akademie Otzenhausen, Germania.</p> <p>Sintesi: Il corso di formazione offre agli operatori giovanili strumenti pratici per rispondere alle opinioni di estrema destra e antidemocratiche, riflettere sui propri limiti e gestire situazioni difficili attraverso contributi, casi concreti e scambio tra pari.</p> <p>Numero dei partecipanti: 10-15 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: formatori.</p> <p>Dettagli</p> <p>Gli scambi interculturali tra giovani prosperano grazie all'apertura, alla diversità e agli incontri significativi al di là dei confini. Sono spazi vivaci in cui il pensiero democratico, la riflessione critica e la partecipazione sociale prendono vita. Ma questi spazi non sono esenti da tensioni sociali. Le elezioni federali del 2025 in Germania lo hanno chiarito: le opinioni politiche estreme non sono più marginali, nemmeno tra i giovani. In un mondo che appare sempre più polarizzato, dove la retorica di estrema destra, gli slogan populistici e le teorie del complotto stanno guadagnando terreno, soprattutto tra i giovani, facilitatori ed educatori sono più che mai chiamati a prendere una posizione chiara e decisa a favore della democrazia. Ma come possiamo rispondere efficacemente quando i partecipanti fanno commenti discriminatori? Dove tracciamo il confine tra opinione personale e ideologia alimentata dall'odio? E come possiamo preservare un dialogo aperto, opponendoci fermamente all'intolleranza? Il seminario fornisce ai partecipanti gli strumenti e la sicurezza per affrontare le narrazioni di estrema destra, gli atteggiamenti antidemocratici e i miti del complotto, il tutto promuovendo una comunicazione rispettosa. I partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rifletteranno sulla propria posizione personale tra apertura e definizione dei confini; • Impareranno a riconoscere e valutare le affermazioni problematiche; • Svilupperanno strategie pratiche per rispondere a situazioni difficili con chiarezza e professionalità; • Condivideranno e rifletteranno su esperienze di vita reale relative a comportamenti antidemocratici in contesti educativi. <p>Con metodi interattivi, contributi di esperti e scambio tra pari, il seminario crea uno spazio di supporto per crescere nel proprio ruolo di forti e visibili sostenitori dei valori democratici, sia in teoria che in pratica.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione</p> <p>È prevista una quota di partecipazione di 50€.</p> <p>Vitto e alloggio</p> <p>Nella quota di partecipazione sono inclusi vitto e alloggio in camere doppie.</p> <p>Rimborso del viaggio</p>

	<p>Le spese di viaggio effettive possono essere rimborsate fino all'importo massimo definito dal calcolatore di distanze Erasmus+.</p> <p>Viaggio in autobus o treno: 10–99 km: 56 € max.; 100–499 km: 285 € max.; 500–1999 km: 417 € max.</p> <p>Viaggio in auto, aereo: 10–99 km: 28 € max.; 100–499 km: 211 € max.; 500–1999 km: 309 € max.</p> <p>Il rimborso verrà effettuato dietro presentazione di tutti i documenti di viaggio originali e solo fino all'importo delle spese effettivamente sostenute.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	20 Luglio 2025

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

26. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) IRLANDA, OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE EDILE

La rete EURES ricerca **personale da inserire in diverse aziende irlandesi** operanti nel **settore edile**.

Le **posizioni** da ricoprire sono le seguenti:

- **Concrete Finisher** (Rif: #JOB-2396650): Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature consultare la [pagina dedicata](#); è possibile inviare la propria candidatura fino al **14 luglio 2025**.
- **Project Manager** (Rif: #JOB-2396294): per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature consultare la [pagina dedicata](#); è possibile inviare la propria candidatura fino al **11 luglio 2025**.
- **Mech Elec Co-Ordinator** (Rif: #JOB-2396298): per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature consultare la [pagina dedicata](#); è possibile inviare la propria candidatura fino al **11 luglio 2025**.
- **Health and Safety Advisor** (Rif: #JOB-2396249): per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature consultare la [pagina dedicata](#); è possibile inviare la propria candidatura fino al **11 luglio 2025**.
- **Senior Site Engineer** (Rif: #JOB-2396247): per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature consultare la [pagina dedicata](#); è possibile inviare la propria candidatura fino al **11 luglio 2025**.
- **Civil Project Engineer** (Rif: #JOB-2395492): per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature consultare la [pagina dedicata](#); è possibile inviare la propria candidatura fino al **08 luglio 2025**.
- **Senior Quantity Surveyor** (Rif: #JOB-2395758): per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature consultare la [pagina dedicata](#); è possibile inviare la propria candidatura fino al **09 luglio 2025**.
- **Site Foreperson/Supervisor** (Ref: #JOB-2395618): per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidature consultare la [pagina dedicata](#); è possibile inviare la propria candidatura fino al **08 luglio 2025**.

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER ASSISTANT RESTAURANT MANAGERS IN IRLANDA

Per grande catena di fast food in espansione **con sede a Cork** in Irlanda, la rete EURES ricerca n. 5 Assistant Restaurant Managers (Ref: #JOB-2396903). I candidati ideali hanno esperienza pregressa nella gestione di ristoranti o fast food. Maggiori informazioni sull'offerta di lavoro consultabili [alla seguente pagina](#). È possibile inviare la propria candidatura **fino al 16 luglio 2025** inviando il proprio curriculum vitae e una breve lettera di presentazione via mail a: saran@beaconrecruitment.ie e Gavin.Caird@welfare.ie indicando in oggetto il profilo per il quale ci si candida e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro.

C) MALTA, OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER SVILUPPATORI DI SOFTWARE E WEB DESIGNER

Per importante gruppo multinazionale **operante nel settore della ricerca** e nell'implementazione dell'Industria 4.0, la rete EURES [ricerca n.2 Senior Software Developer](#) (C++/PYTHON) – BAS (Business Administration Systems) (numero di riferimento: 414753). Tra i requisiti richiesti: padronanza della lingua inglese ed esperienza pregressa nel ruolo/settore. L'offerta di lavoro è [consultabile sul portale EURES](#) e sul [portale Jobsplus](#). La data ultima per l'invio delle candidature è il **16 luglio 2025**. Per candidarsi inviare, non oltre la data di scadenza delle candidature, il proprio CV e una lettera di presentazione (entrambi in lingua inglese) tramite mail all'indirizzo: euress.recruitment.jobsplus@gov.mt indicando il profilo da ricoprire e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro. Sempre con la rete EURES, **sono aperte le ricerche** per la posizione di [Web Designer](#) (Reference number: 419363). Il candidato ideale ha padronanza della lingua inglese e buona conoscenza del francese. Si richiede, inoltre, esperienza pregressa nel ruolo/settore. L'offerta di lavoro è consultabile [sul portale EURES](#) e sul [portale Jobsplus](#). La data ultima per l'invio delle candidature è il **10 luglio 2025**. Per candidarsi inviare, non oltre la data di scadenza delle candidature, il proprio CV e una lettera di presentazione (entrambi in lingua inglese) tramite mail all'indirizzo: euress.recruitment.jobsplus@gov.mt indicando il profilo da ricoprire e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro.

D) SPAGNA, SI RICERCANO TECNICI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DI ASCENSORI

Per azienda **leader nelle soluzioni per la mobilità verticale**, specializzata nella progettazione, produzione, installazione, manutenzione e modernizzazione di ascensori, scale mobili, rampe e tappeti mobili, la rete EURES ricerca, per la sede di Maiorca, n. **5 Elevator Maintenance Technicians**. I candidati ricercati hanno ottima conoscenza dello spagnolo ed esperienza pregressa nella manutenzione di attrezzature di sollevamento. Si richiede inoltre formazione professionale con specializzazione tecnica (elettricità, elettronica, manutenzione) o equivalente, se non si possiede almeno una formazione tecnica di base. La scadenza per l'invio delle candidature è il **31 luglio 2025**. Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidatura [consultare la locandina in inglese](#) o [in spagnolo](#).

E) SVEZIA, SI RICERCA PERSONALE PER ACCIAIERIA

La rete EURES ricerca personale per nota acciaieria con sede a Boden, Svezia settentrionale. Numerose le posizioni disponibili per elettricisti, meccanici e operatori. I candidati ricercati hanno idonea formazione ed esperienza pregressa nel settore. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese, la conoscenza dello svedese è un titolo preferenziale. Le figure professionali ricercate sono:

- [Electrician – Hydrogen Plant](#) (Job ID: 5891840)
- [Electrician – Hot mill area](#) (Job ID: 5821687)
- [Lab Technician](#) (Job ID: 5819543)
- [Electrician – Continuous casting](#) (Job ID: 5821062)
- [Mechanic Hydrogen Plant](#) (Job ID: 5893765)
- [Mechanic Hot Mill](#) (Job ID: 5821884)
- [Mechanic Casting area](#) (Job ID: 5821056)
- [Mechanic Cranes & Lifting equipment](#) (Job ID: 5893765)
- [Process Operator EAF](#) (Job ID: 5875815)
- [Process Operator Hydrogen Plant](#) (Job ID: 5891840)
- [Operator Cranes & Logistic](#) (Job ID: 5874895)
- [Process Operator Hot Mill](#) (Job ID: 5875805)
- [Process Operator Continuous Casting](#) (Job ID: 5827145)

È possibile inviare la propria candidatura fino al **31 luglio 2025**. Per ulteriori dettagli sulle offerte di lavoro e sull'invio delle candidature consultare le posizioni da ricoprire.

F) ISTITUZIONI UE: SELEZIONI APERTE PER PERSONALE NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE

Le **istituzioni europee**, tramite ESPO (European Personnel Selection Office), sono alla ricerca di **personale** (assistant, AST 3) con esperienza nel **campo della comunicazione e nella produzione di contenuti grafici e visuali**, nella **comunicazione social e digitale** e come **webmaster**. I compiti specifici potrebbero variare a seconda del settore scelto; ogni candidato può selezionare soltanto uno dei seguenti settori:

- **Produzione graphic design e visual content:** le mansioni richieste potranno includere la progettazione grafica di prodotti di comunicazione di alta qualità attraverso canali stampati e digitali, media e lingue diverse; la trasformazione di dati in elementi visivi chiari e concisi;

l'applicazione dell'identità visiva istituzionale e delle linee guida di comunicazione; assistere nell'implementazione delle strategie di comunicazione delle istituzioni dell'UE; l'utilizzo della suite Adobe Creative Cloud.

- **Social media e digital communication:** le mansioni richieste potranno includere pianificare e produrre contenuti audio e video per i social media; impostare, monitorare e misurare campagne social media organiche e a pagamento; collaborare con i team interni editoriali, dei social media e di data intelligence; monitorare e gestire le comunità e le conversazioni online; utilizzare strumenti di social media come Emplifi, Talkwalker e altre piattaforme per monitorare e analizzare le prestazioni.
- **Webmaster:** le principali mansioni potranno includere Le tue mansioni la creazione, gestione, aggiornamento e monitoraggio i siti web e le intranet dell'istituzione; creazione contenuti web multilingue e accessibili; il garantire che il contenuto, la struttura e la navigazione aderiscano alle tecnologie web standard del settore (ovvero HTML, CSS e JavaScript); gestione piattaforme di iscrizione e-mail e sistemi di gestione dei contenuti; tradurre le esigenze di business in requisiti tecnici per gli sviluppatori; monitorare gli sviluppi tecnologici nel settore.

Possono candidarsi coloro che hanno la **cittadinanza di uno dei 27 paesi dell'Unione europea**, un'ottima conoscenza di **una delle 24 lingue ufficiali dell'UE** e una soddisfacente conoscenza di una **seconda lingua** dell'Ue. È inoltre richiesto un **livello di istruzione post-secondaria** di almeno due anni attestato da un diploma, seguito da almeno **tre anni di esperienza** professionale pertinente. È possibile candidarsi fino alle 12:00 (Bruxelles time) del **29 luglio 2025**. Per maggiori informazioni e candidature, visitare il sito di EPSO al seguente [link](#).

G) LA COMMISSIONE UE RICERCA ESPERTI SCIENTIFICI SULL'AI

La **Commissione europea** sta costituendo un gruppo scientifico di **professionisti ed esperti del settore dell'intelligenza artificiale (AI)**. Il panel avrà come obiettivo quello di consigliare e supportare l'**Ufficio europeo sull'AI** e i governi nazionali, soprattutto per quanto riguarda l'implementazione dell'AI Act della Commissione Europea. Il gruppo di esperti lavorerà principalmente nel mettere in guardia l'Ufficio Europeo sull'AI dei possibili rischi connessi allo sviluppo di queste tecnologie, nel creare strumenti e metodologie per valutare le capacità dei modelli e sistemi GPAI (General Purpose AI Model – AI generativa) e nel provvedere sia ad una classificazione dei modelli che ad una vigilanza transfrontaliera. Il gruppo sarà composto da **60 professionisti**. Per candidarsi è necessario possedere un dottorato in un campo di rilevanza o un equivalente esperienza lavorativa. Inoltre, dovranno possedere esperienza professionale nel campo dell'Intelligenza Artificiale e un provato impatto scientifico nel campo. Infine, gli aspiranti candidati dovranno essere indipendenti da qualsiasi fornitore di AI. Almeno 4/5 dei membri dovranno essere di provenienza di stati membri dell'Unione Europea. Ogni paese dovrà essere rappresentato nel gruppo con almeno un esperto e non più di tre per nazione. **Gli individui interessati sono invitati a inviare la propria candidatura sul sito dedicato al link in allegato**. Nella candidatura devono essere presenti una lettera motivazionale, dove il candidato deve esprimere la propria motivazione per applicare al programma e il suo possibile contributo al panel, una dichiarazione di interessi in formato DOI (Annex 1 della Call), un curriculum vitae, non eccedente le quattro pagine e, infine, documenti vari che attestino la competenza scientifica del candidato. Le candidature sono aperte fino al **14 Settembre 2025**. Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata sul sito web al seguente [link](#).

- [Modulo di candidatura](#)
- [Bando – Call for expression scientific panel](#)

27. Offerte di lavoro in Italia

A) ITALIA, OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE EDILE

La rete EURES ricerca personale per azienda, **con sede a Giarre** (Catania), operante nel settore delle costruzioni e dell'edilizia civile.

Si ricercano i seguenti profili professionali:

- [Operatori della vibrofinitrice;](#)
- [Operatori macchinisti della fresa stradale;](#)
- [Operatori macchine movimento terra.](#)

Per maggiori informazioni sulle offerte di lavoro [consultare la locandina allegata](#). Per candidarsi, inviare CV all'indirizzo mail: eures@regione.sicilia.it indicando in oggetto il profilo per il quale ci si candida. La scadenza per l'invio delle candidature è il **31 dicembre 2025**.

B) IL GRUPPO JYSK ASSUME RISORSE NEL NOSTRO PAESE

JYSK, azienda danese di negozi di arredi e accessori per la casa cerca personale in Italia per assunzioni in uffici e punti vendita. Il gruppo è stato fondato nel 1979 e oggi sono oltre 3mila gli store presenti in tutto il mondo, di cui circa 100 in Italia. Ecco alcune delle posizioni aperte nel nostro Paese:

- Addetti vendita;
- Addetto vendite & Referente Logistico;
- Referente Logistico;
- Store manager;
- Deputy Store Manager;
- Contabile;
- Project Coordinator / Facility Coordinator Retail.

Disponibili anche due stage a Milano in contabilità e Customer Care. Consultando [il portale dell'azienda dedicato alle Carriere](#) è possibile consultare i dettagli delle posizioni aperte e inoltrare la propria candidatura.

C) MUTTI: POSIZIONI APERTE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Mutti, azienda italiana leader nel settore delle conserve di pomodoro, è alla ricerca di nuovo personale per assunzioni in Italia e all'estero. L'azienda offre: contratti stagionali per la campagna del pomodoro, opportunità di stage e assunzione a tempo indeterminato. Posizioni ricercate:

- Manutentore meccanico: attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti produttivi;
- Operatore di linea: richiesti maggiore età, patente e disponibilità a lavorare su turni anche festivi. Preferibile diploma tecnico e esperienza;
- Business Controller Intern (Stage): supporto al budgeting, forecasting e reportistica del Gruppo;
- HR Generalist Intern (Stage): supporto alla funzione HR per reportistica, aggiornamento database e implementazione di politiche aziendali.

Gli interessati possono visitare la sezione "Lavora con noi" sul [sito ufficiale](#) di Mutti.

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO CHANEL IN ITALIA

Chanel, noto marchio attivo nella produzione e commercializzazione di beni di lusso, tra cui alta moda, pret-à-porter, borse, profumeria e cosmetica, è alla ricerca di nuove risorse da inserire nei suoi uffici in Italia. L'azienda è nata nel 1910 a Parigi e conta su oltre 30mila dipendenti. Ecco un elenco delle posizioni aperte in Italia in questo momento:

- Addetto al Packaging;
- Modella del piede;
- Ingegnere analista accessori metallici pelletteria;
- Fashion Advisor;
- Product & Service Trainer F&B;
- Continuous Improvement Specialist;
- Stage Area strategia fornitori accessori metallici;
- Fashion Advisor Intern;
- Internal Communication & Training Intern.

Per consultare i dettagli relativi alle competenze richieste e inoltrare la propria candidatura occorre consultare [il portale del gruppo dedicato alle Carriere](#).

E) PRADA: SI RICERCANO INFLUENCER MARKETING SPECIALIST

Il gruppo Prada cerca un influencer marketing specialist per la propria sede di Milano. Si tratta di una posizione ideale per chi desidera costruire una carriera nell'alta moda e nel marketing digitale, lavorando all'interno di una realtà affermata e internazionale. La risorsa selezionata sarà responsabile di gestire e supervisionare tutte le campagne di influencer marketing del brand. Nello specifico, si occuperà di: ideare e implementare strategie e contenuti legati ad eventi e viaggi con influencer; selezionare i testimonial più adatti ai valori e all'immagine del brand; coordinare la logistica e gestire ogni aspetto operativo dei progetti; redigere e analizzare i report dei risultati per ciascuna campagna. Requisiti: laurea in marketing, comunicazione o discipline affini; almeno 3 anni di esperienza nel digital marketing e nello sviluppo di campagne con influencer; ottima conoscenza della lingua inglese; capacità di lavorare per obiettivi, precisione e capacità di comunicazione sono requisiti essenziali. È possibile inviare la propria candidatura sulla pagina Carriere del sito del [Gruppo Prada](#).

F) MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI: CONCORSO 2025

Il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** ha emanato un bando di concorso pubblico, su base regionale, per esami, per il reclutamento di complessive 3.839 unità di personale non dirigenziale, da assumere con rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, per una durata non superiore a trentasei mesi, da inquadrare nel livello del comparto Funzioni locali – Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione – presso gli Ambiti Territoriali Sociali, così suddivisi:

- 873 Funzionari amministrativi;
- 736 Funzionari contabili – economico finanziari/Funzionari esperti di rendicontazione;
- 979 Funzionari psicologi;
- 954 Funzionari educatori professionali socio pedagogici;
- 297 Pedagogisti.

A chi si rivolge

Per la partecipazione al concorso è richiesto, oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) nelle classi indicate nel bando;
- Per i candidati delle sedi di Aosta e provincia autonoma di Bolzano è richiesto il possesso dei requisiti linguistici indicati nel bando;
- Iscrizione agli Albi professionali richiesti per l'accesso alle professioni.

Modalità di partecipazione

Il candidato può presentare domanda. I candidati in possesso dei requisiti richiesti possono presentare istanza di partecipazione – per uno solo dei codici di concorso – mediante il portale inpa.gov.it entro il **30 luglio 2025**. Per la partecipazione al concorso è richiesto il versamento della quota di 10 euro. Maggiori informazioni su Pninclusione21-27.lavoro.gov.it.

BANDI INTERESSANTI

28. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell'ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall'ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell'intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell'intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell'intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
 - Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall'ultimo bilancio e l'importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
 - Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell'intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell'ambito del plafond de minimis disponibile, l'impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
 - Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall'impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
 - Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
 - Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
 - Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
 - Periodo di realizzazione dell'intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
 - Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranche.
- Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

29. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma.

Il bando prevede le seguenti tipologie di progetti:

1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 01/10/2025.

2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze: 01/10/2025.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età

compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la ["Guida"](#). **Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

30. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.

31. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del

programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Accreditazioni Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando 2025](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

32. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), ha pubblicato il bando per promuovere i gemellaggi tra città europee. Questa iniziativa mira a rafforzare la comprensione reciproca, la coesione sociale e il senso di appartenenza all'Unione Europea attraverso scambi culturali e dibattiti su temi chiave dell'agenda politica europea. Questo bando rappresenta un'opportunità importante per rafforzare i legami tra le comunità locali europee, promuovere la partecipazione democratica e costruire un futuro comune basato sulla solidarietà e sui valori dell'Unione Europea. Obiettivi principali: promuovere gli scambi tra cittadini di diversi Paesi per favorire la comprensione reciproca e l'amicizia; offrire esperienze pratiche della diversità culturale europea, valorizzando il patrimonio comune; incoraggiare la cooperazione tra municipalità e lo scambio di buone pratiche; supportare la buona governance locale e il ruolo delle autorità regionali nel processo di integrazione europea.

Temi e priorità:

- Solidarietà europea e valori comuni.
- Partecipazione democratica e diritti di cittadinanza.
- Prevenzione della violenza domestica e sensibilizzazione sui diritti dei bambini.
- Inclusione sociale, diversità culturale e dialogo interculturale.
- Metodi innovativi per il coinvolgimento dei cittadini, ispirati anche all'iniziativa New European Bauhaus.

Attività finanziabili:

- Workshop, seminari e conferenze.
- Attività di sensibilizzazione e eventi culturali.
- Scambi di buone pratiche tra autorità locali e organizzazioni della società civile.
- Strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Budget e finanziamenti:

- Budget totale disponibile: **5 milioni di euro**.
- Finanziamenti per progetto: tra **455 e 50.745 euro**.
- I progetti devono coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 internazionali.

Chi può partecipare:

- Enti pubblici o privati legalmente costituiti in uno dei Paesi eleggibili.
- Municipalità, comitati di gemellaggio o reti di autorità locali.
- I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere almeno due Paesi, di cui almeno uno Stato membro UE.

Scadenza per la presentazione delle proposte: **17 settembre 2025 (ore 17:00 CET)**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

33. BANDO – Riabitare il Sud per lo sviluppo locale e la rigenerazione

La Fondazione con il Sud torna a trattare il tema dello sviluppo locale con una iniziativa finalizzata a intraprendere processi di rigenerazione demografica e di rivitalizzazione sociale delle comunità, individuati come priorità strategica nell'ambito della programmazione triennale 2025-2027. Si tratta del bando "Riabitare il Sud" che mette a disposizione un importo complessivo pari a 8 milioni di euro per sostenere orientativamente fino a 4 iniziative di sviluppo locale. Con questo bando si intende sperimentare in alcuni territori del Sud Italia, che più intensamente subiscono i fenomeni dello spopolamento e dell'isolamento, percorsi rigenerativi e autonomi gestiti dalla comunità locale, con l'obiettivo di porre le basi, nell'arco di un periodo pluriennale, per la loro rivitalizzazione. Il percorso sperimentale di sviluppo locale garantisce la centralità degli attori locali e, in particolare, il protagonismo degli enti di terzo settore, nel processo di individuazione, elaborazione e gestione delle leve della rivitalizzazione. L'intervento si articola in azioni, coerenti e organicamente inquadrati in un'unica strategia rigenerativa, che potranno riguardare, integrandoli tra loro, i seguenti ambiti:

- valorizzazione di beni comuni (es. scuole non utilizzate, spazi urbani, immobili storici, ecc.);
- valorizzazione di risorse ambientali (es. creazione di comunità energetiche sociali; recupero e utilizzo di terreni abbandonati, di parchi naturali, ecc.);
- attivazione di servizi per la mobilità sostenibile;
- miglioramento e innovazione dei servizi socioassistenziali;
- sviluppo di attività di imprenditoria sociale per favorire il reinserimento sociale e lavorativo di persone fragili;
- supporto alle comunità educanti;
- azioni per la digitalizzazione;
- servizi per il turismo sostenibile;
- azioni per il «southworking».

Ogni proposta deve fare riferimento ad un territorio individuato da almeno tre comuni, tra loro confinanti¹, in cui risiede una popolazione non superiore a 20.000 abitanti e in cui sia attivo un SAI (sistema accoglienza e integrazione). Il bando si articola in due distinte fasi: la prima è finalizzata alla candidatura e alla selezione dei territori di intervento e la successiva fase è finalizzata alla definizione dei progetti da realizzare in ogni territorio. Solo al termine della seconda fase la Fondazione procederà eventualmente all'assegnazione del contributo a una o più delle proposte presentate in risposta al bando. Le proposte della prima fase, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro le ore 13:00 del **16 luglio 2025**. Conclusa la prima fase, ogni compagine ammessa alla seconda fase deve avviare, sulla base del documento di indirizzo consegnato dalla Fondazione e delle interlocuzioni con gli uffici della stessa, la progettazione degli interventi relativi alle azioni incluse nella propria strategia di rivitalizzazione del territorio, ovvero i progetti esecutivi. [Scarica il bando](#).

34. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo

di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.
- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

35. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning

ell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) è stato pubblicato il bando sui Gemellaggi di Città (apertura 9 aprile 2025). La call è gestita dall'EACEA e rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV. Il programma CERV contribuisce a promuovere il dialogo interculturale facendo incontrare persone di nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di Gemellaggio di Città aumenteranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo, contribuendo alla comprensione e il rispetto reciproci, allo sviluppo di un'identità europea rispettosa identità europea rispettosa, dinamica e sfaccettata e al rispetto dei valori comuni, democrazia e dei diritti fondamentali.

Gli obiettivi sono:

- 1) promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, rafforzarne la comprensione e l'amicizia reciproca;
- 2) offrire l'opportunità di scoprire le differenze culturali dell'Unione e promuovere i valori europei ed il patrimonio culturale europeo come le fondamenta per un futuro comune;
- 3) garantire rapporti pacifici tra cittadini europei e la loro attiva partecipazione a livello locale;
- 4) incoraggiare la cooperazione tra Comuni, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona governance a livello locale rinforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione.

I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono:

- Un'Europa fondata sulla solidarietà;
- Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono;
- La partecipazione e l'inclusione dei cittadini;
- La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei;
- La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori;
- L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali.

Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra le altre cose, workshop; seminari; conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; webinar; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. Il budget a disposizione per questo bando è 5.000.000 Euro. **Scadenza: 17 Settembre 2025.** Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

36. BANDO – Europa Creativa sezione Media: “Bando Reti cinematografiche europee 2025”

Denominazione: Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte “Bando Reti cinematografiche europee 2025”

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura.

Obiettivi:

Il bando “Bando Reti cinematografiche europee 2025”, finanziato dal programma Europa Creativa MEDIA 2021-2027, mira a creare e gestire una rete di cinema al fine di:

- Incoraggiare gli operatori cinematografici a proiettare una percentuale significativa di film europei non nazionali attraverso incentivi e progetti di collaborazione;
- Contribuire ad accrescere l'interesse del pubblico per i film non nazionali, anche attraverso lo sviluppo di attività per i giovani spettatori;
- Aiutare le sale cinematografiche ad adattare la loro strategia all'ambiente in evoluzione, anche promuovendo approcci innovativi in termini di raggiungimento e coinvolgimento del pubblico, nonché partenariati con altri operatori dell'industria cinematografica e con le istituzioni culturali locali;
- Incoraggiare lo scambio di buone pratiche, la condivisione delle conoscenze e altre forme di collaborazione transfrontaliera tra i membri della rete;
- Contribuire al dialogo politico sull'industria cinematografica raccogliendo dati e diffondendo i risultati delle attività della rete al di là dei suoi membri.

Attività

La rete di cinema dovrebbe consentire le seguenti attività:

- Attività di rete: informazione, animazione, formazione e comunicazione al fine di aumentare la portata del pubblico e implementare azioni innovative e collaborative anche nelle aree a bassa densità di schermi.

- Fornire un sostegno finanziario ai cinema partecipanti che attuano le attività ammissibili elencate di seguito:
- Azioni volte a promuovere e proiettare film europei e ad aumentare il pubblico di film europei non nazionali, contribuendo a un'industria più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.
- Attività innovative volte a raggiungere un nuovo pubblico e ad accrescere l'interesse dei giovani spettatori per i film europei, rinnovando e arricchendo l'esperienza cinematografica anche nelle aree in cui le infrastrutture cinematografiche sono poco sviluppate.
- Sfruttare la transizione digitale, compresi gli strumenti online e le applicazioni di dati.
- Adattare le pratiche commerciali delle sale cinematografiche europee in termini di sostenibilità, inclusione e accessibilità.
- Attività di promozione e marketing in collaborazione con altre piattaforme di distribuzione (ad esempio, emittenti televisive, piattaforme VOD).

Possono partecipare persone giuridiche (enti pubblici o privati) stabilite in uno dei Paesi ammissibili. L'azione è aperta alle reti cinematografiche europee. Una rete cinematografica è un gruppo di cinema indipendenti europei che sviluppano, attraverso un'entità di coordinamento legalmente costituita, attività comuni nel campo della proiezione e della promozione di film europei. La rete cinematografica deve rappresentare almeno 400 cinema situati in almeno 20 Paesi partecipanti alla sezione MEDIA. Un cinema indipendente europeo è una società, un'associazione o un'organizzazione con un unico schermo o più schermi situati nei Paesi partecipanti alla sezione MEDIA. La proiezione di film deve essere l'attività principale del partecipante o della divisione dell'organizzazione del partecipante.

Finanziamenti: Il budget disponibile è di 15,5 milioni di euro.

Scadenza: 16 Luglio 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al Portale Funding & Tenders](#)
- [Link al Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

37. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus

Denominazione: #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus.

Promotore: Commissione europea, Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

La Commissione europea ha pubblicato il lancio di una nuova iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+: i #BeActive EU Sport Awards. Il concorso mira a celebrare e premiare le iniziative più significative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. I #BeActive EU Sport Awards si basano sul successo di altre due iniziative precedenti, i premi Be Active e Be Inclusive, ora arricchiti da categorie più ampie e finanziamenti più consistenti. Questo nuovo concorso si propone, una volta all'anno, di presentare le migliori pratiche e le personalità più stimolanti agli appassionati di sport europei. Il concorso mira a premiare e dare visibilità alle attività che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica come mezzi per sostenere la salute, l'inclusione, il dialogo intergenerazionale, il volontariato e la pace in tutta Europa. Tra le altre cose, il concorso contribuisce alla promozione di uno sport sostenibile e verde. A seconda della categoria del premio, le attività possono concentrarsi su istituti scolastici, luoghi di lavoro o comunità locali. Le iniziative possono anche mirare a superare le barriere alla partecipazione sportiva per le persone con minori opportunità. Inoltre, il concorso accoglie iniziative che sostengono i legami intergenerazionali attraverso la pratica dello sport e dell'attività fisica ed è aperto anche ad azioni che affrontano le sfide sociali, rafforzano i gruppi svantaggiati e promuovono l'impegno della comunità attraverso il volontariato nello sport. Oltre a premiare organizzazioni specifiche, i premi daranno visibilità e sosterranno la diffusione di idee, attività e buone pratiche innovative in tutta Europa. Per questa prima edizione, i premi celebrano i risultati conseguiti in cinque categorie:

1. Attività fisica: questo premio celebra le attività sportive che hanno contribuito in modo significativo a promuovere l'attività fisica e che hanno ispirato persone di tutte le età a integrare il movimento nella loro vita quotidiana, promuovendo una società più attiva e più sana.
2. Inclusione: questo premio premia le attività che utilizzano con successo lo sport come potente strumento per promuovere l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere, la diversità e l'unità e che abbattano le barriere, rafforzano e includono i gruppi sottorappresentati.

3. Volontariato: questo premio riconosce le attività sportive svolte da organizzazioni e/o individui che hanno dato un contributo eccezionale allo sport attraverso il volontariato, incluso l'impatto positivo dei volontari nel promuovere l'impegno della comunità.
4. Attraverso le generazioni: questo premio è dedicato alle attività sportive che coinvolgono più generazioni e contribuiscono a rafforzare le comunità, facilitando l'accesso allo sport e alle attività fisiche per tutte le generazioni e tenendo presenti gli interessi delle generazioni future.
5. Pace: questo premio premia le attività che hanno utilizzato con successo lo sport come potente strumento per promuovere la pace e che hanno dato un contributo significativo nel favorire il dialogo, la tolleranza e la collaborazione al di là delle divisioni.

Chi può partecipare

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Il premio #BeActive EU Sport Award nella categoria Volontariato può essere assegnato a individui (persone fisiche) di età superiore ai 18 anni. Non deve necessariamente essere il richiedente. I candidati devono comunque soddisfare i criteri di ammissibilità.

Finanziamenti: Il budget totale è di 125.000 euro. I premi premieranno un vincitore e due finalisti per ogni categoria. Il vincitore riceverà 15.000 euro, mentre ogni finalista riceverà 5.000 euro.

Scadenza: 24 settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Sito di riferimento](#)
- [Portale Funding and Tenders](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

38. BANDO – Programmi di accelerazione e post-accelerazione

Denominazione: Programmi di accelerazione e post-accelerazione. Supportare la crescita di start-up e scale-up nei settori e nelle industrie culturali e creative (CCSI).

Promotore: Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT) – Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione su Cultura e creatività (EIT CC).

Obiettivi

EIT Culture & Creativity ha aperto le candidature per due programmi di accelerazione e post-accelerazione 2025 per accelerare la crescita di promettenti start-up e scale-up nei settori e nelle industrie culturali e creative (CCSI) in Europa. EIT CC si dedica alla trasformazione dei Settori e delle Industrie Culturali e Creative (CCSI) in tutta Europa e ha l'obiettivo di potenziare e alimentare un ecosistema di innovazione sostenibile, integrando istruzione, ricerca, imprese e organizzazioni pubbliche per affrontare le sfide sociali ed economiche specifiche del settore. EIT Culture & Creativity mira a sbloccare il potenziale innovativo della CCSI, contribuendo alle transizioni verdi, digitali e sociali dell'Europa. I due programmi previsti dal Bando, della durata di 8-10 settimane, sostengono i soggetti di cinque settori chiave – moda, architettura, patrimonio culturale, media audiovisivi e giochi – offrendo l'opportunità alle imprese con alto potenziale di fare scale-up, prepararsi a round di finanziamento, raccogliere fondi ed espandersi nei mercati internazionali. I due programmi disponibili sono:

- SHAPE Programme (Accelerazione): rivolto a imprese emergenti pronte a rafforzare il proprio modello di business, accedere al mercato e prepararsi all'ingresso nel capitale da parte di investitori.
- SCALE Programme (Post-Accelerazione): dedicato a imprese in fase di crescita, già operative in almeno due paesi europei, con l'obiettivo di consolidare la presenza sui mercati internazionali e raccogliere nuovi capitali.

Attività

Il bando sostiene le start-up, le scale-up e le PMI nei loro piani di crescita attraverso la formazione di gruppo, il coaching di esperti, la preparazione agli investimenti e altro ancora. Il programma offre inoltre ai beneficiari l'opportunità di accedere a premi finanziari fino a 60.000 euro. I progetti devono affrontare sfide in almeno una delle aree prioritarie dell'EIT Cultura e Creatività: media audiovisivi, moda, architettura, giochi o patrimonio culturale.

Il risultato atteso è fornire supporto avanzato, mentorship e orientamento strategico, assicurando che le aziende selezionate possano prosperare, accedere a finanziamenti e ottenere un impatto significativo sul mercato nel panorama competitivo della CCSI.

Le aziende selezionate beneficeranno di:

- Formazione faccia a faccia e online, adattata alla loro fase di maturità.

- Mentoring personalizzato e coaching strategico aziendale.
- Accesso a eventi di settore.
- Visibilità e supporto a lungo termine.
- Opportunità di entrare in contatto con investitori e leader del settore.
- Possibilità di vincere premi finanziari fino a 60.000 euro.
- per il programma Shape (Accelerazione): Per le start-up con almeno 2 anni di attività, un prodotto o un modello di business testato sul mercato e piani futuri per raccogliere investimenti.
- per il programma Scale (Post-accelerazione): Per le scale-up con comprovato successo commerciale e presenza in almeno due Paesi eleggibili, alla ricerca attiva di investimenti e di un'attività internazionale.

Chi può partecipare

Start-up e scale-up operanti in uno o più settori CCSI, legalmente costituite in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato a Horizon Europe . I candidati devono soddisfare i criteri per le PMI, avere almeno 2 anni di attività e un prodotto o servizio sul mercato. Il bando prevede due scadenze (23 maggio e 11 luglio).

Finanziamenti: Programma Shape: 3 premi da 30.000 €; 3 premi da 15.000 €; 4 premi da 7.500 €. L'importo totale del premio è di 330.000 €. **Programma Scale:** 3 premi da 60.000 €; 3 premi da 30.000 €; 4 premi da 15.000 €. L'importo totale del premio è di 660.000 €.

Scadenza: 11 luglio 2025, 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Bando](#)
- [Sito di riferimento](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

39. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Economia circolare e qualità della vita: bando 2025 per progetti d'azione standard.

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Economia circolare e qualità della vita". Il bando mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I progetti d'azione standard hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore, attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Attività

Il bando LIFE-2025-SAP-ENV — Circular Economy and Quality of Life (SAP ENV) include due topic principali:

1) LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Economia circolare e inquinamento zero: questo topic mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, nonché a un ambiente privo di sostanze tossiche. Le priorità includono: Economia circolare e gestione dei rifiuti; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali; Governance ambientale.

2) LIFE-2025-SAP-ENV-GOV – Governance ambientale: questo topic si concentra sul miglioramento della governance ambientale, promuovendo una migliore applicazione della

legislazione ambientale dell'UE, la partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Le attività finanziabili includono: Supporto alle decisioni delle amministrazioni pubbliche; Promozione della conformità volontaria e dell'applicazione della normativa ambientale; Miglioramento dell'accesso alle informazioni ambientali.

Entrambi i topic supportano progetti che contribuiscono agli obiettivi del Green Deal europeo, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini europei.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri Paesi; organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Il bando 2025 prevede uno stanziamento complessivo di € 81.000.000, così ripartiti: LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 77.000.000 . LIFE-2025-SAP-ENV-GOV: € 4.000.000.

Scadenza: 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

40. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Progetti d'azione standard (SAP): Natura e biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE).

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Natura e biodiversità". Il bando LIFE-2025-SAP-NAT — Nature & Biodiversity – Standard Action Projects (SAP) mira a sostenere progetti che contribuiscano in modo intelligente e orientato ai risultati all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di natura e biodiversità, nonché alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. I progetti devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatiche e habitat naturali o seminaturali, rientrando in almeno una delle seguenti aree di intervento:

- Natura e biodiversità;
- Governance della natura.

I progetti devono contribuire a:

- Sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'adozione su larga scala di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Supportare lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Catalizzare l'implementazione su larga scala di soluzioni e approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.

Attività

Topic 1 – Natura e biodiversità

Le attività devono avere obiettivi specifici e misurabili legati alla biodiversità. Le priorità sono assegnate a progetti che migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse dell'UE, specialmente se: attuano misure previste nei Quadri di Azione Prioritari (PAF) o in piani nazionali/regionali di restauro; si concentrano su obiettivi di conservazione per siti Natura 2000 esistenti; contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di restauro della natura dell'UE.

Topic 2: Governance della natura

Le attività devono migliorare la governance, l'applicazione e la consapevolezza pubblica in materia di natura e biodiversità nell'Unione Europea. Le attività ammissibili includono:

- Sviluppo e attuazione di strategie e piani d'azione per migliorare la governance ambientale.
- Formazione e sviluppo delle competenze per le autorità competenti e altri attori chiave.
- Miglioramento dei meccanismi di monitoraggio e reporting relativi alla biodiversità.
- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica.

- Promozione della partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nella protezione della natura.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE e organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Budget totale del Bando: 156.500.000 EUR.

Topic 1: 153.000.000 EUR.

Topic 2: 3.500.000 EUR.

Contributo UE: fino al 60% dei costi ammissibili.

Scadenza 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

41. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE

Denominazione: Programma CERV – Bando per supportare le organizzazioni della società civile nell’attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea.

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Carta dei Diritti Fondamentali – finanziato all’interno dello strand sulla Protezione e promozione dei diritti dei cittadini del Programma CERV. L’obiettivo del bando è tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fornendo un sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale per promuovere e coltivare tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell’Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un’Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo. Il bando si concentra sull’aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di 5 priorità (i progetti potranno essere proposti solo per una delle priorità).

Attività

Le attività finanziate dal bando possono essere di diverso tipo e diverse per ciascuna priorità. Di seguito le attività sono elencate separatamente, tenendo conto della priorità a cui si riferiscono:

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE:** attività volte allo sviluppo della conoscenza e all’aumento della consapevolezza sulla Carta; facilitare la cooperazione tra le CSOs (Civil Society Organisations); formazione per professionisti; formazione reciproca attraverso scambio di buone pratiche; attività di analisi, di comunicazione e sviluppo di strumenti tecnici operativi.
- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** attività di analisi e monitoraggio dello spazio civico; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività di comunicazione; sviluppo di capacità per le CSOs sul monitoraggio dello spazio civico; sviluppo di strumenti di protezione dedicati alle CSOs ed agli attori che si impegnano per difendere e promuovere i valori dell’UE; sviluppo di sinergie tra gli attori a tutti i livelli e tra autorità europee.
- **Contenzioso strategico:** attività volte all’accrescimento delle abilità di tutti gli attori coinvolti nella protezione dei diritti previsti dalla Carta; attività di analisi; attività di comunicazione; attività mirate allo sviluppo di capacità e all’aumento della consapevolezza volte al contrasto degli abusi nelle procedure legali contro giornalisti e i difensori dei diritti umani.
- **Protezione dei valori e diritti dell’UE attraverso la lotta ai crimini d’odio e discorsi d’odio:** attività per aumentare la consapevolezza generale sulle conseguenze sociali dell’odio e della polarizzazione, in particolare nei settori dell’insegnamento e dell’educazione; attività che mettano le CSOs nelle condizioni di segnalare episodi di odio; attività che assicurino supporto alle vittime di discorsi d’odio o di crimini d’odio; attività di supporto all’applicazione della legislazione esistente riguardante il contrasto ai discorsi d’odio e crimini d’odio; attività volte

all'elaborazione di piani d'azione e/o coalizioni a tutti i livelli contro discorsi e crimini d'odio; attività di monitoraggio di discorsi d'odio nell'ambiente digitale e dei social media.

- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori:** attività volte a migliorare le capacità e le competenze delle CSOs nell'ambito di implementazione della "Directive on whistleblowers protection"; realizzazione di attività e strumenti mirati all'aumento della consapevolezza e alla comprensione della modalità di ricezione da parte dell'ordinamento nazionale della Direttiva; attività di analisi; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività che favoriscano la cooperazione tra CSOs e autorità pubbliche nazionali.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte progettuali persone giuridiche stabilite nei paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in partnership con enti privati non-profit.

Finanziamenti

Il budget complessivo è di 18 000 000 €, così ripartiti:

- Sviluppo delle conoscenze ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE: 3.600.000 €;
- Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico: 3.500.000 €;
- Contenzioso strategico: 2.400.000 €;
- Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio: 6.000.000 €;
- Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori: 2.500.000 €.

Scadenza: 18 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [CERV Italia](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

42. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù

Denominazione: ERASMUS + (2021-2027) Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.

Promotore: Commissione Europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento. L'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 – attività di mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù. I richiedenti dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. L'assegnazione dell'accreditamento Erasmus per la gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e li utilizza a beneficio della gioventù. Le domande si concentrano sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti. Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della guida. Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

Attività

L'accreditamento Erasmus nel campo dell'azione per la gioventù ha gli obiettivi seguenti:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;
- promuovere lo sviluppo della qualità nel campo dell'animazione socioeducativa a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo professionale degli animatori giovanili;

- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.
I richiedenti a cui sarà concesso un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù potranno accedere in modo semplificato alle seguenti opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù:
 - progetti di mobilità per i giovani – “scambi di giovani”;
 - progetti di mobilità per animatori socioeducativi.
- L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nella sezione “Opportunità di mobilità per le organizzazioni Erasmus accreditate nel campo della gioventù”.

Chi può partecipare

Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili alla candidatura: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

Domanda

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste;
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima;
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

Scadenza: 1 Ottobre 2025 ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida al Programma \(versione 2, 2025\)](#)
- [Sito Erasmus Plus](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

43. BANDO – Coding Education Grants per eventi e iniziative per la “EU Code Week 2025”

Denominazione: CALL FOR PROPOSALS – Coding Education Grants per eventi e iniziative didattiche innovative nell'ambito della EU Code Week 2025.

Promotore: Hub nazionale italiano della EU Code Week attraverso il progetto “Code4Europe – empowering the new generation of Young Digital Europeans”, finanziato dal programma DIGITAL.

Obiettivi

Nell'ambito di EU Code Week Grants for Grassroots, nuova iniziativa pensata per promuovere l'innovazione digitale e l'educazione al coding in tutta Europa, il consorzio Code4Europe lancia i “Coding Education Grants”. L'iniziativa è prevista all'interno del progetto “Code4Europe – empowering the new generation of Young Digital Europeans”, finanziato dal programma DIGITAL. Piccole sovvenzioni per progetti di programmazione di base in Italia è una nuova opportunità pensata per sostenere idee innovative proposte da insegnanti, scuole, associazioni e altre organizzazioni educative, capaci di valorizzare in maniera efficace le priorità della EU Code Week. L'Hub nazionale italiano della EU Code Week, coordinato da Fondazione LINKS, invita tutti gli educatori e le educatrici a candidarsi con proposte coinvolgenti che promuovano l'istruzione digitale, il coding e il pensiero computazionale. Lo scopo di questa call è identificare e supportare iniziative dal basso che riguardino il coding e mirino a generare un impatto allineato con la missione della EU Code Week: potenziare le competenze digitali dei giovani, soprattutto delle ragazze.

Gli obiettivi principali includono:

- consentire lo sviluppo di attività di coding innovative e scalabili;
- supportare iniziative che integrano la programmazione nei contesti educativi e promuovono il coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori;
- incoraggiare il coinvolgimento della comunità educante e promuovere la collaborazione tra le parti interessate nei processi educativi;

- dare priorità a progetti che colmino il divario di genere e promuovano la diversità nell'istruzione STEM.

Possono essere proposte le seguenti attività: Laboratori pratici; Workshop e sessioni formative; Eventi, festival, mostre aperti alla comunità; Collaborazioni e gemellaggi; Caratteristiche delle attività proposte. Le attività proposte e candidate devono essere: chiare, allineate con gli obiettivi della EU Code Week, fattibili e avere un impatto.

È necessario descrivere:

- il contesto di riferimento e i bisogni educativi a cui il progetto risponde;
- gli obiettivi specifici di apprendimento del progetto;
- le conoscenze e le abilità che gli studenti acquisiranno (ad esempio, pensiero computazionale, problem-solving, lavoro di gruppo);
- i linguaggi utilizzati nelle attività (ad esempio, linguaggi a blocchi, unplugged coding, string coding, altro) e la loro rilevanza per i destinatari.
- le metodologie didattiche utilizzate (ad esempio, apprendimento basato su progetti, flipped classroom) e la loro rilevanza per i destinatari;
- approcci e facilitatori delle attività;
- se applicabile, gli strumenti utilizzati per l'autovalutazione degli studenti.

Chi può partecipare

Le organizzazioni interessate sono invitate a presentare una proposta di progetto tramite l'apposito modulo di candidatura. Possono partecipare scuole (infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado) e biblioteche o enti istituzionali simili.

Finanziamenti: Nel 2025, Il budget complessivo del Coding Education Grants italiano è di 5.000€. Il finanziamento verrà distribuito alle candidature selezionate tramite finanziamenti singoli tra i 500€ e i 1.500€.

Scadenza: 1° agosto 2025.

Siti web di riferimento:

- [Sito di riferimento](#)
- [CodeWeek](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

44. BANDO – rafforzare le coalizioni nazionali della società civile Rom negli Stati membri UE

Denominazione: Invito a presentare proposte per rafforzare le coalizioni nazionali della società civile Rom negli Stati membri dell'UE.

Promotore: Il bando è una delle azioni del progetto ROVA – Roma CSOs promoting EU Values, finanziato dal programma CERV (CERV-2024-CITIZENS-VALUES) e cofinanziato dalla Fondazione EVZ.

Obiettivi

ERGO Network invita le coalizioni nazionali di organizzazioni della società civile Rom e pro-Rom provenienti da tutta l'Unione Europea a presentare proposte per il finanziamento nell'ambito del progetto ROVA – Roma CSOs promoting EU values, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma CERV e cofinanziato dalla fondazione EVZ Foundation. Il bando mira a sostenere la formazione e il rafforzamento delle coalizioni nazionali della società civile rom per promuovere efficacemente i diritti e l'inclusione delle comunità Rom. Le coalizioni selezionate si impegneranno in attività comuni di advocacy, monitoraggio e sensibilizzazione, con l'obiettivo di influenzare le politiche nazionali e garantire l'attuazione dei quadri strategici nazionali per i Rom.

Obiettivi Specifici

- Sostenere la cooperazione, la costruzione di coalizioni e lo scambio tra organizzazioni Rom e pro-Rom negli Stati membri dell'UE per rafforzare l'advocacy sui temi rom.
- Responsabilizzare i governi nazionali sull'attuazione dei quadri strategici nazionali per i Rom.
- Promuovere i diritti fondamentali e i valori dell'UE (dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto, diritti umani incluse le minoranze) attraverso una maggiore partecipazione politica delle organizzazioni Rom.

Attività Ammissibili

Le attività devono svolgersi negli Stati membri dell'UE e possono includere:

- Iniziative di advocacy (es. incontri con decisori politici, campagne, documenti di posizione);
- Monitoraggio e azioni di vigilanza;
- Rafforzamento delle capacità (formazione, coaching, workshop);

- Campagne di sensibilizzazione;
- Ricerca e consultazioni basate sulla comunità.

Chi può partecipare

Le coalizioni devono essere composte da almeno quattro organizzazioni della società civile Rom o pro-Rom dello stesso Stato membro dell'UE. Un'organizzazione deve fungere da coordinatore, e sarà l'unico beneficiario della sovvenzione. Il coordinatore deve essere una organizzazione senza scopo di lucro registrata in un Paese UE, con l'inclusione dei rom esplicitamente indicata nella sua missione. I partner della coalizione possono essere non registrati, ma devono rispettare i valori e i diritti fondamentali dell'UE. Solo una proposta per Stato membro verrà selezionata.

Finanziamenti

Dotazione finanziaria complessiva: 225.000 €.

Finanziamento massimo per progetto: 15.000 €.

Numero indicativo di sovvenzioni: 15.

Tipo di sovvenzione: Somma forfettaria (basata sui risultati), non è richiesto co-finanziamento.

Durata del progetto: Fino a 20 mesi, con inizio tra novembre 2025 e gennaio 2026.

Scadenza: 5 agosto 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Bando](#)
- [Guida alla candidatura](#)
- [Funding & Tenders](#)
- [ROVA project](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

45. BANDO – Memoria Europea

Denominazione: Bando sulla Memoria Europea

Promotore: Commissione europea, Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”

Obiettivi

Il Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori” promuove e sostiene progetti volti ad accrescere l'impegno dei cittadini, l'attuazione dei diritti e dei valori dell'UE, l'uguaglianza per tutte e tutti. In questo filone rientra il nuovo bando sulla Memoria Europea (CERV-2025-CITIZENS-REM). Obiettivo del bando è sostenere progetti volti a commemorare eventi fondamentali della storia europea moderna del XX Secolo, tra cui le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, della schiavitù e del colonialismo. Il bando si compone di 4 differenti priorità:

Priorità 1 – CERV-2025-CITIZENS-REM-TRANSITION: Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società basata sullo stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali.

Priorità 2 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HOLOCAUSTJEW: Rafforzare il ricordo dell'Olocausto contro il popolo ebraico.

Priorità 3 – CERV-2025-CITIZENS-REM-GENCRIME: Rafforzare la memoria dell'Olocausto, dei genocidi, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità per rafforzare la democrazia nell'UE.

Priorità 4 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HISTMIGRATION: Migrazione, de-colonizzazione, schiavitù e società europee multiculturali.

Attività Il sostegno è destinato a progetti che:

- favoriscono sinergie tra diversi tipi di organizzazioni (tra enti non profit, amministrazioni locali, regionali e nazionali, università, con musei, memoriali e istituzioni educative);
- realizzano diversi tipi di attività (attività di formazione, mostre, dibattiti pubblici, sensibilizzazione, ricerca, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, pubblicazioni, strumenti online, azioni innovative e creative, ecc.);
- attivano corsi di formazione per difensori dei diritti umani, funzionari pubblici, magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e responsabili politici;
- promuovono approcci inclusivi e partecipativi alla memoria, con focus sull'istruzione, il dialogo intergenerazionale e il coinvolgimento di pubblici eterogenei;
- realizzano attività educative indirizzate a studenti, giovani, insegnanti, professionisti dell'istruzione;
- offrono opportunità di scambio intergenerazionale tra testimoni e future generazioni;
- coinvolgono persone di diversi gruppi target e genere, inclusi i migranti e coloro che subiscono razzismo, antisemitismo, antigitanismo, LGBTIQ-fobia o altre forme di discriminazione e intolleranza.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Chi può partecipare

Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti (il coordinatore di progetto + almeno un co-applicant):

- il coordinatore di progetto deve essere un ente senza scopo di lucro, pubblico o privato, o un'organizzazione internazionale.
- co-applicant possono essere enti con o senza scopo di lucro (pubblici o privati). Quelli a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private no-profit o organizzazioni internazionali.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE (compreso PTOM) e Paesi non UE associati al programma CERV. Finanziamenti Il budget disponibile per il bando è stimato a 18.000.000 di euro. Il contributo UE sarà in forma di lump sum. La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro. Budget per ciascuna priorità:

- Priorità 1: 1.900.000 euro;
- Priorità 2: 9.000.000 euro;
- Priorità 3: 2.400.000 euro;
- Priorità 4: 4.700.000 euro.

Scadenza: 1° ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Portale Funding & tenders](#)
- [Bando](#)
- [CERV Italia](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

46. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025

La Commissione Europea ha pubblicato un nuovo bando per proposte nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF). Il bando è rivolto a finanziare progetti che mirano a migliorare l'integrazione dei migranti in cinque aree principali:

- 1) Attività di sensibilizzazione delle donne migranti sui loro diritti e sulle loro opportunità di lavoro; approcci integrati per fornire supporto all'integrazione nel mercato del lavoro; mentoring; attività per aumentare la partecipazione sociale, culturale e politica; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione; formazione e attività di sensibilizzazione dei funzionari pubblici e dei professionisti; conferenze, workshop e attività finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 2) Attività per aumentare la consapevolezza dei migranti sui loro diritti e opportunità in materia di assistenza sanitaria; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione sanitaria workshop di formazione, apprendimento reciproco e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei funzionari pubblici, dei responsabili delle politiche e dei professionisti; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- 3) Attività volte ad aumentare le competenze digitali dei migranti, in particolare ai fini dell'occupazione; attività rivolte ad accrescere lo sviluppo di competenze specifiche dei migranti nel campo delle tecnologie dell'informazione; attività rivolte ad aumentare le competenze digitali di specifiche categorie di migranti, come donne, anziani, migranti con disabilità e analfabeti; approcci innovativi all'apprendimento delle competenze digitali; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 4) Abbinamento di studenti bisognosi di protezione internazionale a opportunità di istruzione/programmi accademici/istituti di istruzione superiore; coinvolgimento di più soggetti a livello nazionale, regionale e locale per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati nel paese di destinazione; promuovere attività integrate di supporto agli studenti; attività di orientamento; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate alla sensibilizzazione sui percorsi di istruzione dei rifugiati;
- 5) Sviluppo di capacità per offrire formazione a gruppi multidisciplinari di professionisti; sviluppare moduli di formazione e/o piattaforme di condivisione delle conoscenze; visite di studio e programmi di scambio per consentire l'apprendimento tra pari delle autorità nazionali; sviluppo di raccomandazioni, linee guida, SOP e/o flussi di lavoro per le autorità nazionali e i professionisti; sviluppo di strumenti pratici di valutazione dell'età non invasivi, compresa l'introduzione di nuovi strumenti (digitali); conferenze/workshop/seminari/incontri tematici per far progredire le conoscenze sulla metodologia multidisciplinare di valutazione dell'età.

Il bando è aperto a enti pubblici, partner economici e sociali, datori di lavoro e organizzazioni della società civile. Si incoraggiano a partecipare in particolare le autorità locali e regionali, così come le organizzazioni che lavorano con i migranti. La composizione del consorzio varia a seconda dell'area. Il budget totale del Bando è pari a 34.000.000 di Euro Per maggiori informazioni è necessario consultare la seguente [pagina web](#). **Scadenza: 16 Settembre 2025.**

47. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **luglio, agosto e settembre 2025**. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

- **Serbia – 184378 – Human Rights, Democracy and Civil Society programme for Serbia 2024-2025.**
Scadenza: 15/07/2025. Action Grants Multi.
- **Eswatini – 184353 – Supporting civic space in Eswatini.**
Scadenza: 31/07/2025. Action Grants Human rights and democracy.
- **RDC – 184316 – Réponse aux besoins de protection et à long terme, soutien aux solutions durables pour les réfugiés centrafricains et les communautés hôtes dans les Ubangi.**
Scadenza: 14/07/2025 Action Grants – Democratic Republic of Congo – Sub-Saharan Africa.
- **Sri Lanka – 184191 – 2024 CSO and HRD Support Allocations Sri Lanka and the Maldives and AAP 2024 Support Measures for CSO Sri Lanka.**
Scadenza: 11/07/2025. Action Grants Multi.
- **Madagascar – 184013 – Renforcer le capital humain des femmes et des jeunes pour améliorer leur capacité à défendre leurs droits.**
Scadenza: 04/09/2025. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Benin – 183973 – Participation et leadership des femmes et des filles au Bénin.**
Scadenza: 06/08/2025. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Brasile – 183961 – Organizações da Sociedade Civil e Direitos Humanos e Democracia.**
Scadenza: 07/07/2025. Action Grants Brazil Multi.
- **Paraguay – 183933 – Convocatoria temática para las organizaciones de la sociedad civil y los derechos humanos en Paraguay.**
Scadenza: 10/09/2025. Action Grants Multi.
- **Vietnam -183850 – EU Justice Initiatives Facilitation Fund II (EU JIFF II).**
Scadenza: 04/09/2025. Action Grants Asia and the Pacific.
- **Montenegro – 183844 – EU 4 All in Montenegro.**
Scadenza: 11/07/2025. Action Grants Montenegro Instrument for Pre-accession Assistance.
- **Nord Macedonia – 183809 – Support to the Youth Advisory Board.**
Scadenza: 12/09/2025. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.
- **Nigeria – 183808 – EU Support for Sustainable and Innovative Social Protection Programmes (SUSI) in Nigeria.**
Scadenza: 10/07/2025. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Guinea -183750 – Gestion intégrée du paysage transfrontalier des Monts Nimba – Diécké (République de Guinée, Cote d'Ivoire, Liberia).**
Scadenza: 31/07/2025. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Algeria – 183749 – Soutien aux activités des OSC agissant pour un développement territorial durable en Algérie.**
Scadenza: 07/07/2025. Action Grants Neighbourhood.

48. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva

La Commissione europea ha ufficialmente pubblicato il Work Programme 2025 di Horizon Europe dedicato alla cultura, creatività e società inclusiva. Il Programma di lavoro vuole finanziare progetti che mirano a soddisfare gli obiettivi e le priorità dell'Unione europea in materia di rafforzamento della governance democratica e della partecipazione dei cittadini, di tutela e promozione del patrimonio culturale e di risposta e definizione delle molteplici trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e culturali. Inoltre, punta a mobilitare competenze

multidisciplinari nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche europee (SSH) per comprendere le trasformazioni contemporanee fondamentali della società, dell'economia, della politica e della cultura e mira a fornire opzioni politiche basate su dati concreti per una transizione e una ripresa verde e digitale socialmente giusta e inclusiva.

Il Work Programme è strutturato su **3 Destinations** (macro obiettivi):

1. **Innovative Research on Democracy and Governance:** *will provide knowledge, data and scientifically robust recommendations to reinvigorate and defend democratic governance and improve trust in democratic institutions;*
2. **Innovative Research on the European Cultural Heritage and the Cultural and Creative Industries:** *will support research and innovation to boost sustainable growth and job creation through the cultural and creative industries;*
3. **Innovative Research on Social and Economic Transformations:** *actions will help tackle social, economic and political inequalities, support human capital development and contribute to a comprehensive European strategy for inclusive growth.*

Il WP contiene le seguenti **tre call** per un totale di **32 topic** per un budget complessivo pari a **357 milioni di euro**:

HORIZON-CL2-2025-01: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – 29 topic – Budget: 275 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-01: Advisory support and network to counter disinformation and foreign information manipulation and interference (FIMI).
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-02: Fostering the consolidation of European science diplomacy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-03: Preparing the EU for future enlargement: challenges and opportunities.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-04: Open strategic autonomy, economic and research security in EU foreign policy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-05: Countering and preventing radicalisation, extremism, hate speech and polarisation.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-06: Towards a European research hub on contemporary antisemitism and Jewish life and culture.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-07: The autocratic appeal: nature, drivers and strategies.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-08: Economic inequalities and their impact on democracy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-09: Fighting against disinformation while ensuring the right to freedom of expression.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-10: The role of civic and citizenship education for strengthening civic and democratic participation and support for common European values.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-11: Independence of the judiciary as an aspect of rule of law compliance.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-12: Community of democracy practitioners and researchers.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-03: A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative use cases.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-04: Leveraging artificial intelligence for creativity- driven innovation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-05: Evolution of culture in a virtualising world.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-06: Europe as a global powerhouse of design for sustainable competitiveness.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-07: Cultural Strategies for Peace: culture and creativity as catalysts for conflict prevention and post-conflict reconciliation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08: Bridging historical past and future potential through conservation, preservation, and adaptive use of Europe's contentious and dissonant heritage.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-09: Impacts of culture and the arts on health and well-being.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-01: Tackling gender-based violence in different social and economic spheres.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-02: Historical and regional analyses of industrial transitions and their lessons for ensuring a fair green transition.

- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-03: Working time reduction: barriers, challenges, benefits and policy implications.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-05: Improving fairness in the economy through a better understanding of undeclared and underdeclared work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-06: Evaluation and use of evidence in education policy and practice.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-07: Impact of the learning environment and the use of digital tools in everyday life on key skills and competence development.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-08: Improving mental health outcomes for people in education, training and work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-09: Good practices for increased autonomy of persons with disabilities, including physical, mental, intellectual and sensory disabilities.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-10: Intergenerational fairness in the context of demographic change in the EU.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-11: Migration and climate change: building resilience and enhancing sustainability.

HORIZON-CL2-2025-02-Two-Stage: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – Two-stage – 2 topic – Budget: 22 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura first stage: 16 settembre 2025; Chiusura second stage: 17 marzo 2026

- HORIZON-CL2-2025-02-HERITAGE-02-two-stage: Innovative approaches to intangible cultural heritage for societal resilience.
- HORIZON-CL2-2025-02-TRANSFO-04-two-stage: Gender differences in career trajectories of parents and their implications for gender equality and family well-being.

HORIZON-CL2-2025-03 – Cluster 2 Partnerships – 1 topic – Budget: 60 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-03-HERITAGE-01: Co-funded European partnership for Resilient Cultural Heritage.

Siti web di riferimento:

- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025](#)
- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 \(two stage\)](#)
- [Bando Cluster 2 Partnerships](#)

49. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo

Generas Foundation Onlus ha sviluppato un innovativo meccanismo di supporto basato sulla fiducia per le non profit attive nel settore educativo e per le scuole in Italia. Attraverso un Assessment autovalutativo verranno identificate una serie di organizzazioni che potranno avviare un percorso di dialogo e crescita con la Fondazione, creando le premesse per nuove opportunità di supporto, networking e accesso a finanziamenti (grant). Si tratta di uno strumento ideato per misurare la solidità organizzativa, valorizzare l'esperienza maturata e mettere in evidenza l'impatto generato.

A chi è rivolto il percorso

La Fondazione si propone di avviare partnership durature con realtà del settore educativo – non profit e scuole – che adottano strategie orientate all'impatto e al cambiamento sistemico. In particolare, sono privilegiate quelle organizzazioni capaci di promuovere modelli educativi innovativi, rafforzare il ruolo delle figure educative, collaborare in modo sistemico con gli attori del territorio e dimostrare solidità organizzativa. Si tratta di realtà che rappresentano, o hanno il potenziale per diventare, punti di riferimento per l'intero ecosistema educativo. Possono accedere al supporto della Fondazione: le organizzazioni registrate al RUNTS o gli enti non profit che non svolgono attività commerciali in modo prevalente, quindi non sono soggetto all'IVA; le Scuole pubbliche, private, paritarie o parentali di ogni ordine e grado. Tali soggetti devono operare esclusivamente o prevalentemente in Italia e svolgere attività prevalentemente in ambito educativo.

Cosa prevede

La Fondazione offre un supporto personalizzato, pensato per valorizzare il percorso unico di ogni realtà educativa e rafforzare l'impatto, articolato in diverse forme:

- **Contributo economico** (grant) **fino a 15.000 euro**, concepito come un impulso per rafforzare iniziative già esistenti e generare un impatto più ampio nell'ecosistema educativo.
- **Mentoring**: percorsi formativi intensivi su competenze chiave come innovazione didattica, leadership, gestione finanziaria e strategie di impatto.

- **Networking:** occasioni di collaborazione, scambio di buone pratiche e costruzione di alleanze strategiche.

Come funziona il percorso

La Fondazione propone un percorso organizzato in due passaggi: Registrazione su Edumappa: Edumappa è lo strumento digitale della Fondazione che geolocalizza scuole e servizi educativi attivi in percorsi formativi innovativi. In fase di registrazione, è richiesto di fornire una descrizione dell'organizzazione e delle attività svolte, nonché di indicare le Competenze Chiave Europee oggetto degli interventi educativi. Completamento dell'Assessment: dopo la registrazione, è possibile accedere con le credenziali ricevute via e-mail. Il questionario è suddiviso in quattro aree tematiche (organizzazione interna, risorse umane, attività e servizi, comunicazione e comunità) e prevede domande a risposta multipla. Solo al termine dell'intero percorso di compilazione si potrà essere considerati candidabili per le opportunità di supporto. Le risorse disponibili ammontano mediamente a **100.000 euro** annui e vengono assegnate fino a esaurimento fondi. **Scadenza: 31 Dicembre 2025.** [Per saperne di più.](#)

50. BANDO – Inclusione contro la violenza di genere

La Fondazione TIM ha aperto il Bando Inclusione 2025 con l'obiettivo di rafforzare concretamente i percorsi di uscita dalla violenza per le donne che hanno subito abusi. Il bando, con una dotazione finanziaria di 500.000 euro, intende sostenere la rete delle "case di seconda accoglienza", strutture fondamentali per accompagnare le donne e i loro figli verso una nuova fase della vita, fondata sull'autonomia abitativa, lavorativa, psicologica e genitoriale. Il contributo della Fondazione sarà finalizzato a potenziare i servizi offerti da queste realtà, migliorando l'accoglienza, la qualità abitativa, l'assistenza psicologica e legale, e sostenendo azioni per il reinserimento socio-lavorativo. I piani di intervento possono riguardare, ad esempio, soluzioni che: supportino l'ampliamento e il miglioramento delle strutture abitative; favoriscano l'autonomia delle donne vittime di violenza per il graduale consolidamento della posizione lavorativa ed il loro rafforzamento nell'eventuale ruolo genitoriale; garantiscano servizi di ascolto e accoglienza, assistenza psicologica e legale. Il bando si rivolge a tutti gli enti del Terzo Settore, organizzazioni No Profit, onlus iscritte all'anagrafe unica di cui al d.lgs. 460/97, organizzazioni di volontariato iscritte ai registri di cui alla Legge 266/91, associazioni di promozione sociale iscritte ai registri di cui alla Legge 383/2000, associazioni riconosciute e Ets, cooperative e imprese sociali senza scopo di lucro, enti religiosi, fondazioni che gestiscono case di "seconda accoglienza" per donne vittime di violenza. I soggetti dovranno avere una comprovata esperienza nella gestione di servizi dedicati alla protezione, al supporto e al recupero dell'autonomia delle donne in uscita da situazioni di violenza. In caso di esito positivo della selezione, Fondazione TIM accorderà uno o più contributi economici per un importo complessivo fino a 500.000 euro. L'importo o gli importi erogati dovranno corrispondere a non oltre l'80% del costo complessivo del progetto/dei progetti. Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente *online*, entro le ore 12.00 del **10 luglio 2025.** [Per saperne di più.](#)

51. BANDO – Sviluppo del turismo locale in Albania

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sede di Tirana, ha lanciato un nuovo bando nell'ambito del programma europeo "EU for Economic Development – Tourism-led, Local, Economic Development, with a focus on Cultural Heritage", finanziato dallo strumento IPA 2018. Il progetto mira a promuovere lo sviluppo sostenibile in Albania attraverso il rafforzamento del turismo locale legato al patrimonio culturale, con un forte coinvolgimento delle comunità e particolare attenzione a giovani e donne. L'obiettivo generale è promuovere lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo nella regione di Mallakastër, valorizzando il patrimonio culturale e incentivando l'imprenditoria giovanile e femminile. In particolare, si intende: favorire la leadership e la partecipazione di donne e ragazze nei processi di sviluppo locale; stimolare l'autoimprenditorialità di giovani e donne attraverso formazione, risorse e supporto; migliorare la visibilità e l'attrattività dei prodotti locali tramite branding, storytelling e marketing digitale; facilitare l'accesso al credito per le piccole imprese attraverso co-finanziamenti sostenibili. Le attività devono svolgersi principalmente nel Parco Archeologico di Byllis (Hekal) e nei villaggi circostanti nella regione di Mallakastër, Albania. Il progetto si inserisce nel quadro della valorizzazione del sito archeologico di Byllis e della promozione del turismo rurale sostenibile. Possono presentare un progetto come Capofila (Lead Applicant) le Organizzazioni legalmente costituite e non profit registrate in Albania prima del 1° gennaio 2025, che siano direttamente responsabile della

gestione del progetto. Eventuali Co-applicant (Massimo 2) devono essere registrati in Albania e possono essere ONG, enti pubblici locali o microimprese con sede a Mallakastër. Non sono ammessi soggetti individuali né soggetti con ruoli multipli nella stessa azione. Il bando sostiene progetti di durata massima di 12 mesi, coerenti con i seguenti ambiti tematici: sviluppo e promozione di artigianato ispirato al patrimonio culturale; creazione di imprese femminili nei settori del turismo e dell'agroalimentare; realizzazione di eventi culturali, laboratori, installazioni temporanee; produzione di materiali educativi e promozionali accessibili e multilingue; formazione e tirocini per giovani in ambito turismo, conservazione e servizi; iniziative di economia circolare e pratiche eco-sostenibili locali. Sono escluse attività come borse di studio individuali, sponsorizzazioni a eventi e progetti che comportino rischi per i diritti umani o l'ambiente. Il budget totale disponibile è pari a 210.000 EUR, finanziamento per progetto minimo 30.000 EUR – massimo 50.000 EUR. Cofinanziamento obbligatorio: 10–20% del budget, anche in forma di contributi in natura. **Scadenza candidature: 21 agosto 2025.**

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

52. BANDO – Sostegno ai difensori dei diritti umani nel Sud del Mediterraneo

La Euro-Mediterranean Foundation of Support to Human Rights Defenders (EMHRF) ha aperto le candidature per la sua linea di finanziamento "Standard Grants", destinata a sostenere attivisti, organizzazioni e gruppi impegnati nella promozione e nella difesa dei diritti umani nella regione del Sud del Mediterraneo. Il bando si rivolge a chi lavora in contesti difficili, con spazi civici ridotti e crescenti restrizioni alla libertà di espressione, associazione e partecipazione. Il bando mira a:

- Sostenere organizzazioni e attivisti che lavorano pacificamente per la promozione dei diritti umani.
- Rispondere a situazioni urgenti di minaccia o repressione.
- Rafforzare la resilienza e la sostenibilità delle iniziative locali indipendenti.
- Contribuire alla protezione e monitoraggio delle libertà fondamentali in aree a rischio.

Il bando è destinato ad attori attivi nella regione Sud-Mediterranea, con priorità a contesti dove lo spazio civico è limitato e i diritti umani sono sotto attacco. Possono presentare domanda le Organizzazioni della società civile (registrate e non registrate), i Gruppi informali o collettivi locali, Singoli difensori dei diritti umani, Istituzioni e centri di ricerca operanti nel settore dei diritti umani e in alcuni casi anche entità for profit che realizzino attività non commerciali e orientate ai diritti. Particolare attenzione sarà data a iniziative che coinvolgono: Donne e persone LGBTQI+, Giovani, minoranze, migranti, Comunità rurali e territori remoti e Persone con disabilità. L'importo massimo richiedibile è pari a 40.000 EUR, la maggior parte dei contributi si colloca tra 5.000 e 30.000 EUR. I progetti devono avere una durata da 12 a 18 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il **5 agosto 2025**. [Per saperne di più](#).

53. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia

La Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2025 del bando EQUAL, per la promozione dell'uguaglianza e la lotta al razzismo, alla xenofobia e tutte le forme di discriminazione all'interno del programma CERV con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. In particolare il bando mira a: sostenere, promuovere e attuare politiche con un approccio intersezionale per contrastare il razzismo, la xenofobia, l'antiziganismo, la LGBTIQ-fobia, l'antisemitismo, l'odio antimusulmano e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, sia online che offline; promuovere l'uguaglianza e prevenire e contrastare le disuguaglianze e le discriminazioni fondate sul genere, sull'origine razziale o etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto all'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea. Il bando si compone di 6 differenti priorità:

Priorità 1 – Combattere la discriminazione e il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, incluso l'antiziganismo e il razzismo contro persone di origine africana o di origine asiatica.

Priorità 2 – Combattere l'antisemitismo

- **Sotto-priorità 2.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione della Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica;

- **Sotto-priorità 2.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nello sviluppo e nell’attuazione dei loro piani d’azione contro l’antisemitismo.

Priorità 3 – Combattere l’odio anti-musulmano

- **Sotto-priorità 3.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà in particolare le organizzazioni della società civile nel contrastare tutte le forme di razzismo anti-musulmano;
- **Sotto-priorità 3.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro l’odio/razzismo anti-musulmano.

Priorità 4 – Promuovere la gestione della diversità e l’inclusione sul luogo di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Priorità 5 – Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l’uguaglianza LGBTIQ.

Priorità 6 – Sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro il razzismo, la xenofobia, la LGBTIQ-fobia e tutte le altre forme di intolleranza, inclusa la discriminazione intersezionale.

Il bando aprirà il 15 Luglio 2025 e chiuderà il **23 di Ottobre 2025** alle ore 17.00. La valutazione avrà luogo tra Ottobre 2025 e Marzo 2026, mentre la firma del Grant Agreement è prevista tra Aprile e Luglio 2026.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

54. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con “ivl24” con la rubrica a cura di Antonino Imbesi “direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell’ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **20 Giugno:** Lanciati i Coding Education Grants: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lanciati-i-coding-education-grants/>
- **21 Giugno:** Ottimi feedback dal meeting di “Justurbanities” a Graz: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ottimi-feedback-dal-meeting-di-justurbanities-a-graz/>
- **22 Giugno:** L’UE stanziava 145,5 milioni di € per rafforzare la cibersicurezza europea: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-stanzia-1455-milioni-di-e-per-rafforzare-la-cibersicurezza-europea/>
- **23 Giugno:** Un successo l’Evento moltiplicatore del progetto “IntCult” AE di EURO-NET: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-successo-levento-moltiplicatore-del-progetto-intcult-ae-di-euro-net/>
- **24 Giugno:** Pronte le ipotesi italiane di giochi applicabili al progetto “European Odyssey”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-pronte-le-ipotesi-italiane-di-giochi-applicabili-al-progetto-european-odyssey/>
- **25 Giugno:** Realizzati i template per il progetto “EcoMinds”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-realizzati-i-template-per-il-progetto-ecominds/>
- **26 Giugno:** 3-7 novembre 2025: Corso di formazione a Madrid sull’educazione finanziaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-3-7-novembre-2025-corso-di-formazione-a-madrid-sulleducazione-finanziaria/>
- **27 Giugno:** Revisione delle linee guida sulla disinformazione e l’etica dell’IA: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-revisione-delle-linee-guida-sulla-disinformazione-e-letica-dellia/>
- **28 Giugno:** Bando europeo per organizzazioni senza scopo di lucro che lavorano con i Rom: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-europeo-per-organizzazioni-senza-scopo-di-lucro-che-lavorano-con-i-rom/>
- **29 Giugno:** Analisi su come affrontare il calo della forza lavoro nell’UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-analisi-su-come-affrontare-il-calo-della-forza-lavoro-nellue/>

- **30 Giugno:** Workshop a Potenza per il progetto “Register BSS Sector”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-workshop-a-potenza-per-il-progetto-register-bss-sector/>
- **01 Luglio:** Ultimo meeting a Potenza per il progetto “YEAEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-ultimo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-yeaeu/>
- **02 Luglio:** Ultimo meeting del progetto “ECOBURB” in Spagna a fine luglio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-ultimo-meeting-del-progetto-ecobrub-in-spagna-a-fine-luglio/>
- **03 Luglio:** A breve il corso di formazione sulla “Tutela digitale” per operatori/formatori giovanili: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-a-breve-il-corso-di-formazione-sulla-tutela-digitale-per-operatori-formatori-giovanili/>
- **04 Luglio:** Aperto il bando per il training “Adventure Europe” diretto a youth workers: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-aperto-il-bando-per-il-training-adventure-europe-diretto-a-youth-workers/>

55. Sondaggio 2025: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2025 è centrato su “ReArm Europe/Readness 2030” ed è disponibile al link riportato di seguito:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZfvubqQpOQz68qwWEPJ8CwoEqNY1qdcSs1APjsj_nGIU_zvw/viewform?usp=dialog

56. Workshop a Potenza per il progetto “Register BSS Sector”

Dal 14 al 25 luglio p.v. l'associazione EURO-NET sta realizzando nello spazio di innovazione di GODESK Potenza, in via della Tecnica, 18, un workshop sull'utilizzo degli strumenti VR nel

processo di formazione. Tale training viene sviluppato nell'ambito del progetto “Training registry of the Modern Business Services sector” (acronimo “Register BSS sector”), iniziativa europea approvata dalla EACEA come ref. n.101132877 all'interno del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3. Il workshop è diretto a formare 10 partecipanti all'utilizzo efficace degli strumenti VR nell'apprendimento ed a implementare la formazione sulle soft skill in ambienti VR immersivi. L'approccio del training è quello del tipo “learning by doing” e prevede esercitazioni e forme di lavoro interattive anche di più partecipanti insieme. Il corso ha una durata di 8 giornate e di 50 ore in cui i partecipanti sono introdotti a Fondamenti della comunicazione, Ascolto attento e attivo, Costruzione di relazioni interpersonali positive, Comunicazione verbale e non verbale, Stili di comunicazione e impatto sulle relazioni, Barriere comunicative e come superarle, Principi di comunicazione efficace, Introduzione alla Realtà Virtuale, Teoria e metodologia dell'apprendimento immersivo con visori VR, Sessioni pratiche con visori VR e valutazione delle attività corsuali. Alla fine del corso di VR saranno anche assegnati dei badge (microcredentials), ossia dei crediti per le attività svolte. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook del progetto <https://www.facebook.com/MBSS.FB>, sul sito web al link: <https://mbssregister.eu/en/> e sull'account Instagram https://www.instagram.com/mbss_trainingregistry/. In ultimo vi ricordiamo che il progetto è “Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi”.



57. Ultimo meeting del progetto “ECOB RUB” in Spagna a fine luglio

È previsto per il prossimo 22 luglio in Oiartzun, vicino Bilbao, l'ultimo incontro transnazionale del progetto “Entrepreneurial Countryside to Boost Rural Businesses” (acronimo “ECOB RUB”), iniziativa approvata in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus KA210-YOU – Small-scale partnerships in youth dalla competente Agenzia Nazionale (reference n. 2023-1-ES02-KA210-YOU-000153263). Il meeting, a cui parteciperanno almeno un delegato per ciascuna delle organizzazioni partner del consorzio europeo, ossia Association DE Cooperation AL Desarrollo Abarka (Spagna – coordinatore del progetto), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Asociación Deportiva Y Cultural Entrejuegos (Spagna) ed EURO-NET (Italia), sarà indirizzato a sintetizzare e presentare, nell'ambito di un evento di diffusione allargato, i risultati complessivi ottenuti durante tutte le attività progettuali sin dal 01/09/2023, data di inizio del progetto, che ha brillantemente raggiunto tutti gli obiettivi prefissati.



58. A breve il corso di formazione sulla “Tutela digitale” per operatori/formatori giovanili

A breve è previsto il secondo evento pilota da realizzarsi nell'ambito del progetto “Warrior`s Values: Effective Defence against Fakes and Frauds” (acronimo “WARRIOR”), iniziativa approvata all'associazione EURO-NET nel programma Erasmus Plus KA220-YOU – Partenariati di cooperazione per i giovani dalla Agenzia Nazionale per i Giovani (ref. n. 2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640). L'evento dal titolo “Digital Safeguarding” ha come obiettivo quello di: 1) aumentare la capacità degli operatori giovanili di individuare i falsi e le manipolazioni e aiutarli a comprendere il rapporto tra valori, bisogni interiori e manipolazioni; 2) sviluppare competenze e strumenti che rafforzino la capacità degli operatori giovanili di aiutare i giovani a utilizzare gli ambienti virtuali in modo sicuro; 3) migliorare le competenze digitali degli operatori giovanili, consentendo loro di promuovere la lotta contro le falsificazioni e le manipolazioni attraverso i social media. In tal modo, il corso, previsto nell'ambito delle attività del Work Package n.4 di WARRIOR, contribuirà ad aumentare la qualità, l'innovazione e il riconoscimento del lavoro degli youth workers con i giovani, promuovendo al contempo un uso sicuro e responsabile degli ambienti virtuali tra gli stessi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web ufficiale dell'iniziativa al link: <https://warriorproject.eu/it/home-it/> o sulla pagina Facebook al seguente link riportato di seguito: <https://www.facebook.com/profile.php?id=61554717032106>.



I NOSTRI SPECIALI

59. Ultimo meeting a Potenza per il progetto “YEAEU”

Si realizza a Potenza la prossima settimana l'ultimo meeting previsto nel progetto “Youth Eco-Activism in the EU” (acronimo “YEAEU”), approvato in Francia dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus come ref. n.2023-1-FR02-KA220-YOU-000159007. Durante l'evento saranno presentate e promosse da ciascun partner del consorzio europeo tutte le attività ed i risultati sviluppati durante il progetto sin dalla sua partenza ne settembre del 2023. Al meeting, ospitato dall'associazione potentina Youth Europe Service (partner italiano dell'iniziativa comunitaria), parteciperanno 2 membri dello staff di ciascuna organizzazione facente parte del partenariato europeo. L'incontro servirà anche per promuovere ancor di più la piattaforma web e le guide (di cui una è visibile nell'immagine allegata) sviluppate durante le attività e per valutare complessivamente il progetto e raccogliere informazioni importanti per la stesura del rapporto finale, nonché rafforzare la partnership e aprire la possibilità di un progetto di follow-up su argomenti simili, ossia la lotta al cambiamento climatico e l'incoraggiamento dei giovani all'azione per il clima attraverso l'attivismo diretto. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook dell'iniziativa al seguente link: <https://www.facebook.com/youthecoactivism>.





euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 13
Anno XXI
05 Luglio
2025



EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info